

COMUNE DI SEGRATE

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

N. ARGOMENTO	OGGETTO	PAG.
1	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 24 MAGGIO, 28 GIUGNO E 12 LUGLIO 2010	3
2	DELIBERA DI G.C. N. 148 DEL 3.8.2010 AD OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO ANNUALE 2010" - RATIFICA	5
3	VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010	13
4	INTERROGAZIONE PROT. N. 56/SEGRCC DEL 6.7.2010 AD OGGETTO: "SICUREZZA" A FIRMA DEI CONSIGLIERI L.RADAELLI E B. BIANCO	37
5	INTERROGAZIONE PROT. N. 59/SEGRCC DEL 6.7.2010 AD OGGETTO: "ACCESSO AGLI ATTI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE L. RADAELLI	44
6	INTERROGAZIONE PROT. N. 65/SEGRCC DEL 29.7.2010 AD OGGETTO: "SITUAZIONE INSEDIAMENTI ABUSIVI SUL TERRITORIO DI SEGRATE" A FIRMA DEL CAPOGRUPPO LEGA NORD	48
7	MOZIONE PROT. N. 48/SEGRCC DEL 10.6.2010 AD OGGETTO: "ESALAZIONI MALEODORANTI E CHIUSURA CLASSE ROSSA C/O SCUOLA DELL'INFANZIA F.LLI GRIMM DI MILANO DUE" A FIRMA	50

	DEL CONSIGLIERE P. MONTI E ALTRI	
8	MOZIONE PROT. 58/SEGRCC DEL 6.7.2010 AD OGGETTO: "PETIZIONE GIOVANI SEGRATESI" A FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI	55

COMUNE DI SEGRATE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

**PUNTO N. 1 O.d.G. - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 24
MAGGIO, 28 GIUGNO E 12 LUGLIO 2010**

PRESIDENTE

Prima di dare inizio all'appello concedo la parola al Sindaco Alessandrini, Adriano Alessandrini; mi ha chiesto la parola.

Prego signor Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Prima del Consiglio, e si capirà perché, volevo presentarvi il nuovo Segretario Generale del Comune... Scusate.

Dicevo, prima del Consiglio mi faceva piacere presentarvi il nuovo Segretario Generale del Comune, la Dott.ssa Rosalia Cammarata, che ho nominato pochi giorni fa; ha accettato questo incarico. Le faccio ovviamente i migliori auguri per un po' di anni di buon lavoro e le do il benvenuto all'interno del nostro Comune. Ci siamo conosciuti in questi giorni in cui è stata assegnata a noi e devo dire che già da subito si è dimostrata assolutamente pronta e veramente molto, molto disponibile a lavorare tanto, come è nella tradizione di questo Comune. Quindi davvero la ringrazio, le do il benvenuto, e prima per l'appunto dell'appello mi sembrava giusto presentarla a tutti voi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Innanzitutto do il benvenuto ai colleghi perché è la prima volta che ci vediamo in sala consiliare dopo le ferie, e ora passo la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE

Alessandrini Adriano, Ronchi Maria Assunta (assente), Nardio Roberto (assente), Del Giudice Giuseppe (assente), Trebino Marco, Riccardi Sirtori Giovanni (presente), Casella Francesco (presente),

Lazzari Ezio (presente), Gasparini Claudio (presente), Casadio Daniele (presente), Borlone Paolo (assente), Gervasoni Vincenzo, Seracini Alessandro, Zardus Claudio (presente), Bottari Domenico (presente), Donati Andrea (presente), De Maio M. Antonietta (presente), Viganò Roberto, Zucconi Luciano (presente), Radaelli Liliana (presente), Ferrante Giuseppe (presente), Mongili Manuela (presente), Cattorini Pietro (presente), Carrieri Silvia (assente), Bianco Barbara (presente), Micheli Paolo (assente), Rosa Gianfranco (assente), Ciapini Fabrizio, Berardinucci Antonio (presente), Monti Paola Giovanna (assente), Antona Angelo (presente).

PRESIDENTE

E' entrato in questo momento il Consigliere Rosa. E il Consigliere Borloni.

Il Segretario Generale mi dice che i presenti sono 27. Possiamo dare inizio alla seduta del Consiglio Comunale e ai lavori.

Il primo punto all'Ordine del Giorno è: approvazione verbale sedute del 24 maggio, 28 giugno e 12 luglio 2010.

Qualcuno ha qualcosa da dire sui verbali? Perfetto.

Un attimo. (dall'aula si replica fuori campo voce)

Devo nominare tre scrutatori, che se accettano sono Gervasoni... Va bene? Viganò, Rosa. Scrutatore. Cattorini va bene, dai. Grazie. Gli scrutatori allora sono Gervasoni, Viganò e Cattorini. Perfetto.

Passiamo alla votazione. (dall'aula si replica fuori campo voce) I verbali li diamo per approvati allora. OK, perfetto, benissimo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

PUNTO N. 2 O.d.G. - DELIBERA DI G.C. N. 148 DEL 3.8.2010
AD OGGETTO: "VARIAZIONE DI BILANCIO ANNUALE 2010" -
RATIFICA

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Il secondo punto all'Ordine del Giorno è delibera di Giunta n. 148 del 3.8.2010 ad oggetto: variazione di bilancio annuale 2010, ratifica.

Mi chiede la parola il Sindaco Adriano Alessandrini.

SINDACO

Visto che siamo in tema di annunci e presentazioni do il benvenuto nella squadra dirigenziale alla Dott.ssa Claudia Bagatti che l'altro giorno ha fatto il concorso positivamente ed è diventata quindi anche lei la quinta dirigente di questo ente. Do ovviamente anche a lei il benvenuto - diciamo così - nella stanza dove si decide, e tanti anni di lavoro in questo Comune, e come avete verificato sempre quelli più anziani di Consiglio come me ormai sanno che ogni volta che c'è una sessione di bilancio, grazie anche lei, grazie anche a tutto quel lavoro che ha fatto, è sempre stato tutto molto, molto più semplice da capire. Quindi benvenuta.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. La parola all'Assessore Tagliaferri. Assessore, se vuole... (dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo solo.

Prego, prego Assessore.

ASSESSORE TAGLIAFERRI FRANCO

Grazie Presidente, grazie ai signori Consiglieri che mi consentono di aprire la discussione.

Credo che sia doveroso accompagnare la trattazione dei due punti all'Ordine del Giorno attinenti l'aspetto finanziario con una brevissima considerazione di ordine generale sullo stato dell'arte della finanza locale. Consentitemi quindi prima di passare la parola al Consiglio, peraltro c'è presente la Dott.ssa Bagatti che è a disposizione per illustrare gli aspetti tecnici

delle due deliberazioni, di manifestare qualche legittima preoccupazione per la situazione in cui si trovano ad operare i Comuni, compreso Segrate, che pur essendo un ente che finora non ha avuto particolari criticità finanziarie sarà quanto prima chiamato anch'esso a confrontarsi e a fare i conti con la delicata fase che interessa la spesa pubblica. Banco di prova sarà l'ormai prossimo bilancio di previsione per il 2011 che, finanziaria a parte, risulta ormai delineato nella manovra economica approvata alla vigilia della pausa estiva...

PRESIDENTE

Chiedo scusa un attimo. E' entrato il Consigliere Micheli. Chiedo scusa.

ASSESSORE TAGLIAFERRI FRANCO

...provvedimento che colpisce pesantemente le Regioni, le Province ed i Comuni con i cosiddetti tagli lineari, riferiti a tutte le voci di spesa, e che quindi comporteranno una riduzione complessiva del raggio di intervento degli enti locali.

Per dare un'idea dell'entità dei tagli dei trasferimenti cito alcuni dati della Regione Lombardia che, come unanimemente riconosciuto dalle diverse sensibilità politiche che guidano le Regioni e le autonomie locali, è stata ed è in prima linea nel chiedere un ripensamento sulla qualità della manovra finanziaria arrivando alla provocatoria ipotesi di restituire al Governo le deleghe per l'espletamento di nevralgici servizi pubblici. Ebbene, tra le decurtazioni al fondo sanitario nazionale, modificazione al patto di stabilità, tagli ai trasferimenti a qualunque titolo spettanti alle Regioni a statuto ordinario, riduzione delle spese per lo svolgimento delle funzioni trasferite eccetera eccetera, è stato calcolato che la Lombardia registra qualcosa come 650 milioni di euro di minori entrate per il solo 2011. Tradotto vuol dire che se consideriamo le spese obbligatorie, come quelle riferite al personale che sono incomprimibili, il peso del plafond di risorse a disposizione della nostra Regione supera un -20%, tagli alla Regione ma che in realtà non potranno non provocare ricadute sui Comuni e quindi sui servizi che i medesimi erogano.

Tanto per fare un esempio, è vero che sono i Comuni a gestire il fondo per il sostengo affitti, ma questo è reso possibile dai trasferimenti regionali; questo

discorso vale per una molteplicità di funzioni esercitate dai Comuni, finanziate tutto o in parte dall'istituto regionale.

A queste riduzioni dei contributi regionali bisogna poi aggiungere i provvedimenti che riguardano direttamente i Comuni per i quali sono previsti minori trasferimenti per il 2011 (1.500 milioni) e per 2012 (2.500 milioni). Sempre per stare sul concreto, i Comuni devono ridurre la spesa del 7% per il 2011 in modo da raggiungere nell'anno successivo..., cioè nel 2%. Vi è poi l'aspetto tutto da chiarire delle società partecipate che dovrebbero essere poste in liquidazione entro il prossimo 31 dicembre. Contrariamente alle attese la manovra non interviene sostanzialmente sui meccanismi del patto di stabilità interno svincolando solo un simbolico 0,78% per il pagamento alle imprese, mantenendo quindi inalterati i vincoli delle spese per investimenti.

In questo quadro tutt'altro che roseo va comunque messo in evidenza l'impegno di attuare il federalismo fiscale che giustamente comporterà una sempre maggior responsabilizzazione dell'ente locale, e quindi dopo i recenti provvedimenti riferiti al trasferimento dei beni demaniali si è in attesa della devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, chiave di volta per una reale autonomia finanziaria. E questa è una partita nodale che confidiamo non venga messa in discussione dalle turbolenze che stanno scuotendo lo scenario politico nazionale, che rischia di passare in secondo piano una politica di rilancio delle autonomie locali.

Termino citando un passaggio non secondario della nuova normativa, ovvero l'obbligo di costituire il Consiglio Tributario. Ritengo questa scelta, che per il momento rimane una dichiarazione di principio mancando l'indicazione dei relativi strumenti attuativi, un positivo tassello di un più vasto impianto finalizzato a rendere il Comune un soggetto attivo nella lotta all'elusione ed all'evasione fiscale. Credo che la vera partita si possa giocare non introducendo nuove gabelle oppure inasprendo le esistenti ma piuttosto mettendo in campo efficaci sistemi atti ad arginare quello che, stando almeno alle stime che vengono diffuse, sembra ormai diventato lo sport nazionale più seguito e purtroppo più praticato. Seguiremo quindi con grande attenzione questo nuovo impegno poiché riteniamo che il Comune è un oggetto che in virtù del suo solido ancoraggio con il proprio territorio può dare un contributo determinante evitando sul nascere il pericolo di creare delle scatole vuote.

Con rammarico dobbiamo purtroppo rilevare i ritardi e l'indeterminatezza che finora hanno contrassegnato questa scelta, che nonostante i tempi prefissati siano abbondantemente scaduti, 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto citato in premessa, allo stato rimane disapplicata la norma. Ribadisco comunque il mio personale impegno per una puntuale informazione alla Commissione prima e al Consiglio Comunale poi degli ulteriori sviluppi.

Tornando al punto, suggerirei di dare la parola alla dottoressa, non prima però di esprimere una prima positiva valutazione sulla Commissione stessa che come è noto è l'unico organismo consiliare presieduto da un rappresentante dell'opposizione. Ho trovato un buon clima, Consiglieri preparati e ben motivati, alcuni dei quali con alle spalle solide esperienze amministrative; già nella prima riunione sono stati sollevati problemi concreti rispetto ai quali dopo i necessari approfondimenti sarà doverosa un'esauriente risposta.

Concludendo quindi che esistono le premesse per un buon lavoro vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. E' entrata la Consigliere Ronchi.
La parola alla Dott.ssa Bagatti.

DOTT.SSA BAGATTI

Riguardo alla variazione di bilancio, è stata fatta ai primi di agosto in Giunta e praticamente l'importo è veramente irrilevante, sono 135.000 €, e diciamo che in un certo qual modo non sono state stanziato nuove entrate ma sono stati previsti solamente alcuni storni tra capitoli di spesa.

Siamo andati a finanziare alcune voci che praticamente già all'inizio del bilancio, che abbiamo comunque approvato a gennaio, quindi con la vecchia amministrazione, alcuni capitoli di spesa erano rimasti sostanzialmente abbastanza esigui in quanto riguardavano alcune cose tipo gli eventi culturali, alcune manifestazioni ma anche alcuni servizi nell'ambito sportivo che quindi si è deciso poi di rimpinguare successivamente.

Inoltre dove abbiamo avuto il risparmio maggiore è stato soprattutto per quanto riguarda gli interessi sui mutui, perché noi abbiamo gran parte dei mutui che sono stati contratti con un tasso variabile che quindi, con l'andamento del mercato e i tassi che sono scesi

ulteriormente, quindi questo ci ha permesso di risparmiare circa 100.000 € rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. Quindi questa sostanzialmente è stata la variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Dott.ssa Bagatti. Nessuno chiede la parola? Consigliere Radaelli, prego.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Grazie. La dichiarazione di voto del nostro gruppo su questa variazione di bilancio di non grande entità, che è stata fatta il 3 di agosto senza essere preceduta dalla... non è stata discussa in Commissione Bilancio, che comunque il Consiglio Comunale deve ratificare, stante la non partecipazione ai lavori noi ci asteniamo su questo punto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. Non ho prenotazioni. (dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Grazie Presidente. Io volevo sapere, siccome non ne abbiamo parlato, quali sono le voci che sono state rimpinguate dal punto di vista finanziario che riguarda appunto le attività ludiche, posso chiamarle così? Lei le ha chiamate sportive. No, spiego il motivo.

Come principio io direi che queste sono le voci che l'amministrazione dovrebbe tenere più sotto controllo visto lo stato di crisi finanziaria in cui versano i Comuni, e anche il Comune di Segrate pur essendo fortunato e ricco credo che debba mettere l'attenzione su alcune cose su cui risparmiare, magari per deviare poi i soldi su altre voci che sono a mio parere molto più importanti e sostanziose, e per decidere se astenermi come il gruppo PD o votare a favore vorrei sapere esattamente quali sono queste cifre.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola alla Dott.ssa Bagatti. Un attimo, dottoressa, prego. Ecco, si può...

DOTT.SSA BAGATTI

..bilancio avevo lasciato uno schema dove c'erano praticamente specificate le voci, che sono.

In sostanza riguardano la cultura, riguardavano 30.000 € per i contributi alle associazioni e alle parrocchie, riguardavano 20.000 € per l'affidamento e la cooperazione internazionale perché dobbiamo chiudere i progetti in essere ed è comunque un importo relativamente più.. inferiore rispetto a quello precedente, e poi riguardavano attività sportive, che erano stati utilizzati nel corso del mese di luglio per poter fare il centro estivo, quindi in questo caso avremmo dovuto rimpinguare il capitolo relativo, e una parte era per la festa cittadina ma naturalmente non.. era una parte esigua. Comunque c'era uno specchietto, era previsto, e che è stato anche oggetto di variazione di PEG da parte della Giunta Comunale.

PRESIDENTE

Consigliere Rosa, si può ritenere soddisfatto?

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Ho ancora la parola? Sì, ringrazio la Dott.ssa Bagatti. In effetti io ce l'ho qua lo schemino ma volevo che rimanesse agli atti, tutto qua. Comunque era proprio per dire che alcune voci mi lasciano un po' perplesso, soprattutto quella della cooperazione internazionale, perché a noi era sempre stato detto che questi fondi non erano fondi comunali ma erano fondi che provenivano da altre parti. Quindi volevo proprio sapere se era una anticipazione da parte del Comune e poi rientreranno sotto altra forma, oppure se è uno stanziamento vero del Comune di Segrate a fondo perso. Primo.

Per quanto riguarda altre voci vedo con piacere che ci sono anche minori spese, però sono quasi tutte sugli organi istituzionali, e mi sembra un po' riduttivo. E' una variazione in meno di 4.000 €, un'altra di altri 4.000 € e poi una voce di protocollo, che mi va bene, e il SAC. Volevo chiarimenti su queste riduzioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Consigliere Rosa. La parola al Sindaco Adriano Alessandrini.

SINDACO

I soldi della cooperazione internazionale quest'anno, visto che proprio una delle richieste della finanziaria era quella di dimezzare, di diminuire drasticamente i fondi della cooperazione internazionale, abbiamo fatto una scelta quest'anno di mettere al minimo i nostri progetti e tenere quelli che erano finanziati e che sono finanziati dalle varie istituzioni europee. D'altra parte l'istituzione europea pretende che noi inizialmente mettiamo dei fondi che dopo, o tutti o in parte, ci vengono rifinanziati.

In questo momento noi ricordo che abbiamo un nostro operatore che sta in Salvador per il progetto delle cliniche mobili, che sono quel progetto molto importante per cui noi abbiamo donato un'ambulanza alla città di Sonsonate; questa ambulanza è più di una ambulanza, è proprio un piccolo laboratorio mobile che va in giro per i distretti rurali di Sonsonate portando la sanità a gente che altrimenti non avrebbe invece la possibilità di andare nella città e negli ospedali della città. Quindi in questo momento noi dobbiamo chiaramente finanziare comunque alcuni progetti, in parte o tutti, ma non sempre tutti, alle volte in parte, e questi soldi ritornano dall'Europa.

Per quello che riguarda invece il meno, c'è uno stanziamento iniziale per la carta di credito del Sindaco, che io normalmente non uso, e quindi vanno in meno, così come la macchina.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Mi chiede la parola il Consigliere Berardinucci. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO

Una domanda semplicissima e veloce. Quei 30.000 € che vengono dati alle parrocchie e alle associazioni, c'è una motivazione di spesa che poi queste associazioni e le parrocchie danno un rendiconto, cioè rispondono, oppure il Comune dà questi soldi e poi non se ne sa più

niente come finiscono? (dall'aula si replica fuori campo voce) Non so, vengono spesi anche tipo "Bobby Solo a Milano 2" o... Non so. (dall'aula si replica fuori campo voce) Basta. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, perché volevo fare... (dall'aula si replica fuori campo voce) Su questo volevo fare una distinzione tra quando avvengono questi eventi, tra quello che ha fatto lei qualche sera fa a Lavanderie e quando c'è stata l'inaugurazione l'11 settembre, che lo condivido e lo approvo, qualora ce ne fosse la necessità l'Italia dei Valori è disponibile anche a dare l'appoggio politico per quella serata in quanto io metto una particolarità a quell'evento, perché trovo che sono stati soldi spesi bene qualunque sia stata la cifra in quanto c'è stata una commemorazione ad un fatto internazionale che Segrate lo tiene vivo nelle persone, in particolar modo nei giovani.

E poi ho trovato anche positiva la parte di intrattenimento che c'è stata. E' stato dato l'affidamento ad un intrattenimento ad un gruppo di giovani, ragazzi di Segrate, che è stato un fatto positivo in quanto è stata un'occasione dove ragazzi di Segrate, figli di Segrate, hanno interagito con le generazioni, padri, nonni e zii. Questo è il senso della positività che trovo, che il tutto della motivazione è stato tutto nella morale e nella coscienza di Segrate.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardinucci. Nessun altro mi chiede la parola? Dichiarazione di voto? Passiamo al voto.

Scrutatori, numero dei Consiglieri per favore. Quanti? (dall'aula si replica fuori campo voce) 28 sono i presenti. Bene, possiamo procedere alla votazione.

Contrari nessuno, la delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità. 28 favorevoli, approvata all'unanimità.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

**PUNTO N. 3 O.d.G. - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E
RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**

PRESIDENTE

Terzo punto all'Ordine del Giorno è: verifica equilibri di bilancio e ricognizione stato di attuazione ai programmi, esercizio finanziario 2010.

La parola alla Dott.ssa Bagatti. Prego la sala di regia di...

DOTT.SSA BAGATTI

Gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi praticamente sono previsti dalla normativa, come ben sapete, la 267, che praticamente prevede che entro il 30 settembre di ogni anno il Consiglio è chiamato a verificare tre cose. Prima di tutto deve verificare che ci siano gli equilibri di bilancio, equilibri di bilancio che sono sia equilibri di parte corrente che equilibri di conto capitale. Vado velocemente. Gli equilibri di parte corrente riguardano praticamente entrate correnti, spese correnti più le spese per rimborso prestiti. In questo caso, come risulta dall'allegato B alla delibera, il Comune di Segrate quindi è in equilibrio sia di parte corrente che in conto capitale.

L'altro aspetto importante di questa delibera è quello che riguarda lo stato di attuazione dei programmi, ossia vengono verificati tutti quei programmi che sono stati previsti in sede di bilancio divisi... Il Comune di Segrate ha 9 programmi nel suo... dire, cioè praticamente cosa è stato attuato di quello che è stato previsto in sede di bilancio, ed è il primo step che poi verrà comunque integrato con il consuntivo che si approverà nel corso del 2011 che riguarda il bilancio del 2010. E questo, se voi avete letto tutti i programmi che sono previsti, sono 9, che riguardano i vari aspetti: l'aspetto dei servizi sociali, l'aspetto relativo al territorio e all'ambiente e ai servizi istituzionali dell'ente.

Inoltre l'altra cosa importante dell'equilibrio è il fatto di verificare se vi siano o no debiti fuori bilancio. In questo caso nella delibera viene dato atto che allo stato attuale non vi sono debiti fuori bilancio.

Qualche domanda? Più di così...

PRESIDENTE

Grazie Dott.ssa Bagatti. Mi chiede la parola il Consigliere Radaelli. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Grazie. Dal momento che ci sono molti Consiglieri di prima nomina mi permetto una piccola introduzione sugli equilibri di bilancio. Devo dire che sono anche un'occasione per tutti i Consiglieri di buona volontà che leggono gli atti depositati di conoscere in modo approfondito che cosa fa e come fa il nostro Comune. Invito tutti a leggere questo allegato che trovate in Segreteria sui programmi, io l'ho trovato veramente interessante, non è il nostro argomento di questa sera ma in questo programma, se uno lo legge con attenzione, capisce per esempio immediatamente quali sono i settori che danno dei servizi brillanti, quelli un po' più oscuri e quelli a volo d'angelo, ma in realtà noi questa sera siamo chiamati a un compito piuttosto delicato e quest'anno forse è ancora più delicato del solito.

Quando si approva il bilancio di previsione si approvano anche tutta una serie di programmi e di progetti che l'amministrazione intende realizzare con i soldi, con le risorse finanziarie messe a bilancio, e a settembre il Consiglio Comunale è chiamato a verificare che tutti i progetti e i programmi della amministrazione abbiano avuto realizzazione o siano nelle condizioni di essere portati a realizzazione entro la fine dell'anno.

Perché è stata introdotta questa scadenza a settembre? Perché nel momento in cui viene approvato un consuntivo di bilancio quello che è stato è stato, e il Consiglio Comunale si trova unicamente ad avere una funzione di approvazione o non approvazione ma non può più incidere in nessun modo sull'andamento delle cose, e quindi diciamo che questo appuntamento dà al Consiglio Comunale un ruolo migliore di quanto non fosse in precedenza.

Quest'anno la verifica di bilancio che noi siamo chiamati a fare è quanto mai emblematica di una situazione di grave difficoltà che attraversa la nostra nazione ma anche il nostro, seppur fortunato nel panorama nazionale, Comune, ma sicuramente in un momento di grande difficoltà, infatti a fronte di una previsione di entrata per oneri di costruzione pari a 14.970.000 € si sono registrate entrate per 5.510.000 €, che si

traducono in 2 milioni e 132 € in meno sulla spesa corrente e in 7.527.000 € in meno in conto capitale, ovvero ci sono 7 milioni e mezzo e passa di meno per fare investimenti sul nostro territorio. A questo si devono aggiungere una serie di opere che i costruttori avrebbero dovuto fare a scomputo oneri, cioè a fronte del rilascio di una licenza di costruzione invece che pagare gli oneri si sono impegnati a fare delle opere. Quindi noi abbiamo 7 milioni e passa di meno versati e un tot di opere di meno che non sono state fatte, e quindi è ancora più ampia la portata della nostra situazione.

Per cui, non so, non è stata fatta la variante della Via Monzese, l'urbanizzazione primaria e secondaria della Santa Monica, la piazza del mercato e le strade a Redecesio e altre cose, non solo, ma Segrate si trova ad avere sul suo territorio un cospicuo numero di appartamenti invenduti a cui se ne aggiungeranno altri man mano che verranno portati a termine i PII già approvati. Quindi questi numeri ci parlano di una situazione di grande difficoltà non tanto per il raggiungimento degli equilibri di bilancio ma di grande difficoltà per il nostro Comune, per il nostro territorio e per la nostra comunità.

Questa congiuntura con questa battuta di arresto nel versamento di oneri dovuti al Comune non era del tutto prevedibile ma sicuramente era una situazione annunciata, tanto annunciata che i nostri uffici hanno già provveduto a contenere le spese in tutti i modi e ad arrivare ad una situazione di equilibrio, quindi devo dire che sicuramente è stato fatto da parte dell'apparato un buon lavoro e il nostro bilancio è in equilibrio, ma nella predisposizione per il bilancio del 2011 noi dovremo prestare una grandissima attenzione perché, essendoci stata una contrazione così pesante sulle somme che noi abbiamo a disposizione, è chiaro che quello che sicuramente entrerà dovrà essere investito e speso in modo molto attento perché dovremo privilegiare le cose veramente importanti. Cioè in momenti di vacche grasse si possono fare tante cose, alcune indispensabili e altre meno, in un momento di vacche magre bisogna pensare bene dove noi andiamo a mettere le nostre risorse.

Il nostro voto su questo provvedimento sarà contrario, non tanto perché non riconosciamo lo sforzo dell'apparato e anche della amministrazione per mantenere il nostro bilancio in equilibrio ma perché non condividiamo la filosofia sulla quale il bilancio è stato costruito.

Ve lo dico subito così non me lo dite dopo. Anche tanti Comuni di sinistra hanno fatto il bilancio così, ma il fatto che il bilancio sia fatto in un certo modo da una parte o dall'altra non significa che uno lo debba per forza condividere; non lo condividiamo né se è fatto dagli uni né se è fatto dagli altri. Questo Perché? Perché noi abbiamo programmato uno sviluppo del nostro territorio e delle nostre opere pubbliche facendo un grande affidamento sullo sviluppo urbanistico della nostra città, quindi su tante edificazioni residenziali, e questo ha comportato che ci sia stato un uso sbilanciato del nostro territorio, così sbilanciato che poi gli appartamenti non si vendono. A me rimane sempre un dubbio, che questo fermo delle vendite degli appartamenti sia dovuto alla crisi sicuramente, ma forse anche ad una saturazione del mercato; non è detto che non vengano venduti solo perché la gente non ha soldi, non vengono venduti perché ce ne sono veramente tanti.

Contestualmente il nostro Comune si è arricchito di importanti opere pubbliche che hanno portato anche all'accensione di onerosi mutui. Abbiamo fatto una ... Cascina Ovi, abbiamo fatto rotonde, rifacimenti di strade con arredi urbani di qualità. Questi interventi uno per uno sono stati sicuramente validi investimenti, ma nel complesso tutti insieme ridondanti per la nostra comunità, e una volta ultimati anche di peso, a parte la Caserma dei Carabinieri che penso se la riscaldino da sé, sulla spesa corrente. Ogni nuovo edificio che noi andiamo ad ultimare deve essere pulito, riscaldato, deve avere il telefono, l'illuminazione e quant'altro.

Ma non ho nessuna intenzione di recriminare su queste cose che peraltro ci sono e alcune sono anche piuttosto belle, ma vorrei che ci facessero fare una meditazione su come invece dobbiamo organizzarci per il futuro. L'edilizia residenziale è al tracollo, forse non è il caso di mettere mano ad altri PII anche se venissero richiesti, direi che dobbiamo forse concentrarci di più sugli insediamenti produttivi e sul recupero delle aree industriali dismesse e cercare di non ipotecare le aree verdi rimaste sul nostro territorio per non ritrovarci con ancora più palazzoni vuoti.

Devo dire che a questo sforzo, anche perché è anche abbastanza facile e banale da dire, vorrei aggiungere un'altra considerazione su cui secondo me dobbiamo porre attenzione, cioè il fermare completamente un certo tipo di sviluppo può anche non essere positivo. Noi dobbiamo ricordare che nei momenti di crisi gli investimenti pubblici servono anche a rimettere in moto un volano, per cui per esempio, non so, fare delle strade,

potenziare i trasporti, potenziare le ferrovie, cioè mettere in movimento degli investimenti che facciano sicuramente lavorare le imprese non necessariamente costruendo nuovi appartamenti. Ci sono tanti modi di dare un incentivo e uno sviluppo, che poi non competono ai Comuni ovviamente. I Comuni possono fare la loro piccola parte, è chiaro che il discorso è molto più ampio, ma sicuramente anche un Comune deve ricercare un equilibrio tra il proprio bilancio che deve essere saldamente ancorato alla realtà e gli investimenti che servono a ridare un po' di impulso alla nostra economia.

Vorrei aggiungere che il nostro Comune ha delle buone e solide entrate tributarie ed extra tributarie che con grande attenzione potrebbero costruire un bilancio dignitoso senza ancorarci completamente agli oneri, perché non dimentichiamo che in un primo momento il 50% degli oneri previsti in entrata era stato messo sulla spesa corrente. Per le opere ritenute indispensabili si possono sempre accendere dei mutui, che sono molto costosi ma come dico, siccome noi abbiamo tante entrate... Voglio dire, la gente qui l'ICI la paga, la TARSU la paga, la ta... la paga, la gente... L'ICI sulla seconda casa e sugli insediamenti produttivi. Sì, mi sono preparata, non guardarmi con gli occhi storti subito.

Vorrei aggiungere una cosa. Quando questo brutto momento sarà passato o starà passando verrà portato a termine il centro commerciale che per adesso sembra un po' svenuto, ma insomma, prima o poi rinverrà, e siccome credo che sia inutile adesso recriminare, lo voglio sì, lo voglio no, verrà fatto, vediamo che venga fatto secondo la convenzione nel migliore dei modi possibili, e teniamo presente che questa struttura porterà come ICI delle grosse entrate al Comune di Segrate che in quel momento potrà anche realizzare dei progetti più ambiziosi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. Innanzitutto devo dire che è entrata in aula la Consigliere Monti circa 20 minuti fa.

Prego Consigliere Rosa.

E' arrivato anche l'Assessore Inì.

Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

C'era Alessandrini prima di me.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Grazie. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, no, giusto, volevo fare lo spiritoso.

Grazie Presidente. Innanzitutto mi complimento con la Dott.ssa Bagatti per la sua promozione, mi sembra giusto, io l'ho auspicata non sapendo in precedenza che lei avesse già raggiunto l'obiettivo comunque mi complimento, e complimentandomi con la Dott.ssa Bagatti dico subito che non avevo dubbi, e non avremo mai dubbi, che dal punto di vista tecnico la relazione sugli equilibri di bilancio fosse positiva, perché così anche come è concepito il bilancio del Comune di Segrate è facile bilanciarlo perché si tratta solo di fare o non fare alcune cose che potevano essere previste, anzi erano previste e non sono state fatte. Cioè questa è la conseguenza diretta del bilancio di previsione che è stato approvato un anno fa ovviamente. Quindi l'equilibrio si ottiene molto facilmente, quindi dal punto di vista tecnico non c'è niente da dire. Le nostre rilevazioni ovviamente sono di carattere politico, che riguardano sia le cifre ma soprattutto... Io non sono d'accordo con la Liliana che dice che non dobbiamo, cioè non è forse la serata per discutere anche dello stato di attuazione dei programmi, ma invece lo è, tant'è che si chiama proprio nella delibera che riguarda sia l'equilibrio di bilancio che l'attuazione dei programmi.

Quindi per sintetizzare e per non annoiare i Consiglieri Comunali io mi limito alle macro cifre, cioè non entreremo nei particolari delle varie voci, ma cercherò di rispondere ad una semplice domanda: come si è ottenuto questo equilibrio? Partendo da alcune considerazioni, la prima delle quali è sulle spese correnti si sono risparmiati - e questo è un dato positivo, molto positivo - ammesso che non ci sarà una ricaduta poi nel prossimo bilancio, 2.330 € circa... scusate, 2.330.000 € circa, e siccome viene annotato nella relazione che questo è dovuto alla mancata assunzione di personale che comunque dovrà essere assunto, e quindi ci sarà la ricaduta, ecco perché dicevo ci sarà la ricaduta nel prossimo bilancio, e una minor prestazione di servizi e consulenze e cose varie per 1.300.000 €, appunto per un totale di 2.330.000 €.

Un altro dato macro che è sintomatico è che erano previsti in bilancio 4.207.000 € di contributi da permessi di costruzione da mettere in conto spese correnti e invece ne risultano impegnati 2.071.000, cioè mancano all'appello praticamente 2.136.000 € che non sono entrati in questa voce. Perché? Perché su una previsione di 15 milioni di € di contributi per permessi a costruire, quindi dei PII che sono in attuazione ne sono entrati solo 5.250.000, cioè solo il 35% di quello che era previsto in bilancio. E questo era uno dei tanti motivi per cui la minoranza di allora avevo votato contro questo bilancio di previsione perché era risaputo ed era facilmente prevedibile che le cose sarebbero andate così. Quindi su 12.400.000 € di spesa in conto capitale ne saranno disponibili, ne sono stati disponibili solo 4.851.000 €, quindi all'appello mancano la bellezza di 7.527.000 €.

Sempre nelle premesse bisogna dire che viene utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione del ... e ci sarà probabilmente un avanzo di amministrazione al 31.12 di quest'anno di 1.011.000 €, quindi ci sarà anche un utilizzo di questo avanzo di amministrazione che compensa appunto quelle minori entrate di cui abbiamo detto prima.

Ovviamente dietro queste cifre, che sono macro come dicevo, senza entrare nei particolari, dal punto di vista politico è chiaro che ci sono le conseguenze, e quali sono le conseguenze in estrema sintesi? Che le spese correnti si bilanciano con l'apporto del 50% delle entrate derivanti dalle licenze edilizie, e finché ce ne sarà, grazie a Dio, siano i benvenuti se servono appunto a bilanciare i bilanci, che le opere pubbliche per un valore di 7.527.000 € non verranno realizzate perché mancano all'appello, che - questo è un altro dato grave che facciamo sempre notare ad ogni approvazione di bilancio - i residui passivi che già erano di 20.700.000 € diventeranno alla fine di quest'anno 32.141.000 €. Ecco, questi sono i dati politici di questa operazione di bilanciamento.

E qui c'è poi solo da scegliere, visto che mancano tutti 'sti quattrini all'appello c'è solo da scegliere, vero Sindaco, quali sono le opere che andranno in sofferenza ovviamente, no? E a parte che come è già stato detto mancheranno tutte o buona parte delle opere previste in alcuni PII che loro stessi sono in sofferenza, quali l'intervento Boffalora e l'intervento della stazione, non dimentichiamo che l'intervento della stazione avrebbe già dovuto attuare in pratica la ristrutturazione del vecchio municipio, e in effetti è stata iniziata ma poi è morta lì e nessuno ne sa più

niente. C'erano previste le ristrutturazioni e il rifacimento della scuola elementare di Novegro che viene rimandata, un'altra priorità doveva essere la ristrutturazione del centro civico di Redecesio e verrà rimandata, la trasformazione del pseudo mercato di Lavanderie in centro civico verrà rimandato e così via, e alcune le ha ricordate anche la Radaelli. Capite che quando si tagliano queste cose poi il bilancio diventa bilanciato, però politicamente è una sonora sconfitta di chi aveva previsto il bilancio di previsione quando è stato fatto.

Quindi noi stasera approveremo suppongo, con il voto contrario mio e suppongo di tutta la minoranza, questo bilanciamento del bilancio perché politicamente è un fallimento.

Per quanto riguarda l'attuazione dei programmi, anche qui ovviamente in caduta abbiamo i risultati. Ve li dico velocemente estraendoli dall'allegato A dello stato di attuazione dei programmi. Sotto la voce servizi civici è stato realizzato al 76%, il capitolo comunicazioni e relazioni esterne al 67%, il territorio al 18% (e qui è il grande buco, è il grande fallimento), la scuola e la politica educativa al 91%, la politica culturale e sportiva all'81%, e qui va sempre il merito dell'Assessore all'Educazione e alla Cultura, il buon Pedroni, che sa sempre spendere i suoi quattrini, ma è facile. Poi abbiamo la politica culturale e sport all'81%, le politiche sociali al 90%, l'ambiente all'86, i trasporti al 95 e la viabilità e la sicurezza al 70%, quindi mediamente i programmi si può dire che siano stati realizzati al 50-60% nella media generale. Se non è un fallimento questo ditelo voi.

Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rosa. Prego, la parola al Sindaco Adriano Alessandrini. Prego signor Sindaco.

SINDACO

Io lascio ovviamente le considerazioni politiche che ha fatto Rosa, perché giustamente il mestiere dell'opposizione può essere questo se lo si intende in questo modo; cerco di spiegare qualche cosa che è qualche anno che cerco di spiegare ma devo dire abbastanza inutilmente, quindi probabilmente non sono capace di farlo.

Il bilancio con... è diviso in due parti molto distinte una dall'altra, c'è una parte corrente e una

parte di investimento, la parte corrente è finanziata con le entrate, un certo tipo di entrate, e la parte di investimento è finanziata solo ed esclusivamente con ciò che entra degli oneri. Se non entrano oneri, quindi se non si tira su qualche cosa, non entra nulla, se non entra nulla non si fanno le strade, non si fanno le scuole, non si fa niente. Rilanciare la spesa pubblica facendo strade e ponti senza costruire... Non so, forse lo si faceva in qualche originale Stato dell'Europa, di sicuro non lo si può fare oggi, nel senso che se non c'è un onere che entra, e gli oneri entrano solo ed esclusivamente dalle costruzioni, perché qui bisogna dirle queste cose, non si fanno le strade, non si fanno le scuole, non si fa niente, concetto di una semplicità assoluta ma che io non riesco assolutamente a spiegare. Ma questo non fa niente.

Il patto di stabilità poi peggiora questa situazione perché il patto di stabilità stabilisce che per quanto noi abbiamo in cassa tanti soldi come adesso, perché in cassa ne abbiamo tanti, non possiamo spendere se non entrano soldi, nel senso che tutto ciò che noi abbiamo come cassa ogni anno... Poi il discorso è molto complesso, se volete io l'ho già detto che forse è il caso che magari ci vediamo una volta non solo... o in Commissione o chi ha voglia di ascoltare per cercare di spiegare esattamente cos'è un patto di stabilità, che cos'è il bilancio comunale, come si può agire sul bilancio comunale, perché credo che sia più utile anche dopo, come per il mestiere di Consigliere, più facile capire come agire, indipendentemente dalle considerazioni politiche, perché è chiaro che Rosa sa sicuramente come funziona ma fa ovviamente le sue considerazioni perché così deve fare.

Il patto di stabilità è molto chiaro, cioè se non entra non spendi, quindi questo è un altro fatto concreto. E qua rispondo a tutti, e lo continuo a dire anche questo da tanti anni, ma insisto; forse no, togliendo la considerazione politica questo dovrebbe essere almeno chiaro, mi auguro che sia chiaro a tutti. Forse non so, magari mi rivolgo di qua ma qua .. solamente chiaro.

Tutti i piani delle opere pubbliche, ma non dipende dal fatto che siano destra o sinistra, è irrilevante che sia destra o sinistra, non è importante quello, ma tutti i piani delle opere pubbliche si fanno non andando col bilancino a dire voglio fare 22 metri di strada, 44 mq di un centro civico o quello; uno mette le opere che sono ritenute indispensabili, o fondamentali, o importanti, o addirittura in momenti come si suol dire di opulenza anche superflue, ma sicuramente belle e

utili, le fontane, non lo so che cosa, i giardini, quello che è, ma all'interno del piano delle opere pubbliche si scrive vogliamo rifare, perché è giusto, il centro civico di Redecesio, vogliamo coprire quello di Lavanderie, vogliamo fare l'illuminazione, vogliamo fare quest'altro, vogliamo fare quest'altro, e si va avanti con una elencazione di opere che sono più o meno logicamente legate a una previsione di entrate dovuta solo ed esclusivamente da oneri. E' importante questo concetto.

E' chiaro che se io dovessi mettere all'inizio dell'anno cosa prevedo per l'anno prossimo, entrerà, non entrerà, io non ho la sfera di cristallo, non ce l'ha nessuno, nessuno sa quanto, ma si fa una previsione. Sono stati approvati 2, 3, 4, 5 piani urbanistici, questi piani urbanistici prevedevano questo, se il piano urbanistico parte entra dentro un costo di costruzione, entrano dentro degli oneri, entrano dentro dei soldi che possono essere utilizzati. Se non entrano queste cose non è un fallimento, si rimanda, tranquillamente. Io se non avessi scritto che volevo fare il centro civico di Redecesio ero bravo? Invece l'ho scritto e divento cattivo? E' un concetto un po' originale questo, no?, ma che capisco; nel suo ruolo di folletto oppositore va benissimo però il concetto deve essere diverso.

E' chiaro che noi all'inizio scriviamo, era giusto, quali sono le cose da fare utili per Segrate? Io penso che più o meno si possano condividere. Dobbiamo finire di cambiare l'illuminazione pubblica, iniziare come abbiamo fatto ormai a mettere l'illuminazione a led in tutta la città perché si risparmia l'80%, e magari nel piano opere pubbliche dell'anno prossimo sarebbe bello dire, quanto ci costa cambiare gli altri 1.800 pali di Segrate che dovrebbero essere messi a led così da risparmiare eccetera? Quanto ci può costare? Studiamo, ipotizziamo 2.5 milioni di €. Se scrivo 2.5 milioni di € per cambiare i pali di Segrate e dopo non li faccio perché non entrano quei soldi ma non è che ho fallito, ho detto solamente che... Peraltro la fortuna nostra, e devo dire è una fortuna, è che comunque le previsioni sono buone perché quei soldi che devono entrare prima o poi entreranno perché si tratta di convenzioni firmate.

Quindi è chiaro che adesso ad esempio... E quando si parla di questo, dell'entrata, 35%, si parla di entrata al 6 settembre ovviamente, quando questo di bilancio è stato depositato, ma adesso, e già lo sapete perché l'abbiamo detto mille volte, ad esempio ci sono in previsione altri 2.400.000 € di uno dei lotti del Centro Parco, sono entrati da qualche giorno 700.000 e qualcosa € da parte di un altro, arriveranno ancora gli

oneri del Centro Parco, lotto 5; insomma arriveranno tutti questi soldi. Arrivano adesso, arriveranno fra un mese, fra 6 mesi? Arriveranno. Quelle opere che sono state inserite all'interno del bilancio verranno fatte, così come mi sembra, come anche la Consigliere ha detto prima che di cose ne sono state fatte, sono state fatte in questo modo. Non vado, e non lo farò mai, di scrivere esattamente una misera previsione di entrata, perché la misera previsione di entrata vuol dire che io, se dopo per caso mi entra un piano così, mi devo fermare, fare la mia bella variazione, venire qua, fare il cambio di... Perché? Se il Consiglio stabilisce che è importante rifare l'illuminazione il fatto che la rifaccia quest'anno o l'anno prossimo, secondo i soldi che entrano, qual è il problema?

Fallimento. Lo capisco, e insisto, e lo dico sorridendo perché so benissimo che il tuo ruolo è questo, no? Sono 5 anni che ogni volta, più ancora che nel bilancio, tu, Consigliere Rosa, ti scateni nel 30 settembre. Non so, deve essere una data che ti piace questa, però al 30 settembre ti sei sempre scatenato ormai da 5 anni. A me va benissimo così perché mi sembra anche giusto e corretto, ogni tanto si sorride e va bene tutto, però l'importante è questo.

Unico dato, perché non voglio tediare perché sicuramente... Nel vecchio municipio i lavori si sono fermati perché è stata riscontrata, e non era prevista, la presenza di amianto sul tetto, e quindi è stato fatto come al solito il piano quello con l'ARPA e con la ASL eccetera e quindi adesso, a breve, partiranno, vedremo gli omini con le tute bianche eccetera, e tra un po' si... e una volta finito il piano di rischio eccetera si andrà ad eliminare l'amianto e si riparte. Comunque all'interno del Comune è già tutto vuoto, la parte interna sgombrata, abbiamo fatto qualche piccola ulteriore modifica e magari, anzi io dico sempre se volete, non so qual è la Commissione che si occupa delle opere, se c'è una Commissione che si occupa delle opere, mi sembra giusto e corretto, vuol dire che magari, anzi, se volete andare a guardare cosa, quali sono magari qualche piccole modifiche rispetto alla cosa che avevamo in mente si può assolutamente portare. L'Assessore Rebellato credo che può tranquillamente portare, come abbiamo sempre fatto, tutte le opere pubbliche che vengono inserite all'interno del bilancio anche durante l'anno se ci sono proposte diverse. Quindi questo è.

Per ciò che riguarda ovviamente i piani urbanistici, insisto, poco per volta arriveranno, molte opere non vengono realizzate perché non c'è neanche motivo di realizzarle. Facciamo l'esempio purtroppo

drammatico della Boffalora o Milano Santa Monica che dir si voglia. Noi tutti gli anni ci proviamo ad inserire dentro gli oneri che dovrebbero derivare, ma è inutile realizzare una scuola quando non ci sono le case, è inutile realizzare le strade quando non ci sono le case. Certo, dovremo studiare magari anche un sistema per far sentire meno soli i poverelli che lì ci abitano, però a parte questo è inutile adesso, è ovvio che le opere sono rimandate perché è del tutto inutile farle.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. La parola al Consigliere Ferrante. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRANTE GIUSEPPE

Grazie. Io non entro nella questione tecnica perché non..., però volevo ricordare due cose, una politica e una la dico da cittadino. Prima quella politica.

Nella passata amministrazione in questo Consiglio Comunale era stata approvata una mozione per una sala di commiato all'interno del cimitero. Così come mi sembra che adesso siamo arrivati al terzo lotto diciamo del cimitero, che è suddiviso in tre, all'interno non vedo che è stata inserita questa cosa. All'interno del cimitero l'anno scorso noi abbiamo approvato che veniva realizzata una sala di... (dall'aula si replica fuori campo voce) Siccome qui non lo leggo allora dico... (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, non la mettevi dentro... (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, mi fa piacere. (dall'aula si replica fuori campo voce)

L'altra cosa che mi è saltata appunto così, alla vista, a vista bene, è la costruzione del nuovo palazzetto dello sport. Io comprendo che la città di Segrate oggi ha una società, una squadra che sicuramente porta lustro alla città, perché poi quando le cose funzionano non si può dire che non funzionano, però mi chiedo, ma ci siamo chiesti... Oggi è stato adattato questo palazzetto dello sport per poter iniziare l'attività sportiva, per cui presumo che come è idoneo adesso può essere idoneo anche l'anno prossimo, ma quello che mi chiedo, e non me lo chiedo solo io, per quanto tempo avremo una squadra a Segrate che deve competere a questi livelli qui? Forse non lo so se l'ha fatto, se l'ha fatto penso che abbia fatto cosa degna e buona, se... (dall'aula si replica fuori campo voce)

Presso la società, certo, ognuno di noi dice sempre sì, sicuramente miglioreremo, sicuramente dureremo 10 anni, 20 anni, ma se l'anno prossimo questa squadra non avrà più a competere in serie A diciamo questo palazzetto, che ci verrà a costare non poco, forse era il caso, e magari è ancora il caso, di vedere se all'interno del territorio di Segrate ci potrebbero essere altre strutture, sempre anche nell'ambito sportivo, che sicuramente mancano a Segrate, mancano, e diverse di queste sono state anche inserite nel vostro programma.

Sarebbe forse da fare un censimento e vedere i cittadini se preferirebbero, e se è più idoneo un palazzo dello sport piuttosto che un'altra opera, sempre inerente anche allo sport. Io non voglio dire che non va bene, non sto dicendo che non va bene, potrebbe andare bene se l'investimento che si va a fare serve negli anni, perché se deve servire per un anno perché per un anno o due avremo una società sportiva che gioca ad alti livelli mi sembra che sia un investimento spropositato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferrante. La parola al Consigliere Monti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Grazie Presidente. Io volevo fare solo due brevi precisazioni perché i colleghi che mi hanno preceduto hanno già praticamente commentato in modo esauriente questa verifica degli equilibri. E' chiaro che la verifica tecnicamente è sicuramente a posto, l'abbiamo vista anche in Commissione, abbiamo avuto la fortuna che ogni volta ci vengano spiegate le cose anche con precisione e quindi è tutto molto chiaro.

Noi possiamo chiaramente qua commentare solo il dato politico, come appunto accennava prima Rosa, e vorrei sottolineare che è vero, prima il Sindaco spiegava la differenza fra la spesa corrente e i soldi con cui viene pagata la spesa corrente e spiegava che tutto quello che è investimento invece viene pagato con gli oneri di urbanizzazione, però io vorrei far presente che invece noi, almeno da due anni, stiamo pagando anche la spesa corrente con gli oneri di urbanizzazione, e questo è quello che politicamente io non condivido, perché questo praticamente significa che noi valorizziamo i terreni, incassiamo oneri e con questi paghiamo la spesa corrente. Mi chiedo quando, come

abbiamo già fatto notare, nel momento in cui non ci saranno più terreni da valorizzare mi chiedo come faremo a pagare la spesa corrente che sicuramente è destinata ad aumentare, perché se aumenta la popolazione le spese per servizi aumentano, magari in maniera non proporzionale ma sicuramente aumenteranno rispetto a quanto stiamo spendendo adesso, e quindi forse sarebbe più prudente evitare di mettere a bilancio sempre tutti questi oneri di urbanizzazione, magari provare a coprire la spesa corrente con le entrate.

Poi mi chiedo anche se... Prima appunto si diceva questa è chiaramente una scelta politica. Io su questo sono d'accordo col Sindaco. Ognuno fa le sue scelte, le sue scelte sono anche state premiate alle ultime elezioni quindi io con molta umiltà ritengo che le opere, giustamente ci sono alcune opere che sono più o meno indispensabili, più o meno interessanti, poi questa è una valutazione anche soggettiva e che poi è una valutazione anche dei cittadini, quindi visto che il Sindaco ha vinto le elezioni probabilmente le sue scelte sono quelle che vengono apprezzate. Dal mio punto di vista invece chiaramente non condivido alcune scelte, io avrei preferito avere qualche opera in meno e qualche campo verde in più.

Faccio degli esempi a caso. Il tempietto che è appena stato smantellato, il mercatino di Lavanderie, la fontana di Lavanderie perché ha un costo di manutenzione enorme, la maggior parte del tempo è rotta, l'acqua è stagnante, è un ricettacolo quindi di insetti; quindi certe opere forse sarebbero da lasciare magari a città più ricche e noi concentrarci magari su altri tipi di investimenti. Ma questo, io lo ammetto, è una scelta mia personale, quindi però visto che io devo esprimere un mio parere politico la mia idea di città è una città magari un pochino meno costruita, magari con opere, questi tipi di investimento magari meno faraonici e magari più invece volta ai servizi.

Ecco, sui servizi certamente non risparmierei, cercherei di risparmiare su tutto il resto se è possibile, anche qua non voglio entrare nel merito e dare giudizi su quella che è la spesa corrente. Sicuramente come qualsiasi tipo di azienda si potranno fare dei risparmi, magari questi sono argomenti da trattare in Commissione e collaborando, però su questo mi sento di dire che invece sulle opere pubbliche io sono in disaccordo perché farei una scelta molto diversa rispetto a quella che è stata fatta, o almeno su alcune cose la farei diversa. Mentre perché poi mi dispiace che invece altre opere che sarebbero molto interessanti, come le piste ciclabili, siano purtroppo molto in

ritardo, e quindi chiaramente io darei priorità a certe opere piuttosto che ad altre; magari un pochino meno di estetica, non che mi dispiaccia, però darei magari più importanza alle opere più funzionali.

L'altra cosa. Mi sorprende questa cosa che chi sta facendo le opere di ristrutturazione sia fermo da 4 mesi perché ha trovato l'amianto; per smantellare l'amianto la procedura non è così lunga. E poi mi chiedo, siccome questa ristrutturazione è stata decisa qualche anno fa, possibile che chi si occupava della cosa non aveva valutato la presenza di amianto? Penso che fosse evidente a tutti e che quindi... Sì, sulla copertura, certo, però è una cosa che si poteva sapere perché penso che i progetti ci fossero, e poi sono cose che ormai si fanno abbastanza velocemente, cioè la ASL dà immediatamente l'autorizzazione e di imprese ce ne sono tante.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti. Do la parola al Consigliere Mongili.

CONSIGLIERE MONGILI EMANUELA

Io volevo approfittare della discussione che si è aperta per fare una domanda anche direttamente al Sindaco. Io non ho capito sostanzialmente, quando si parla di spesa corrente da un lato e di investimenti dall'altro, poi se per investimenti si intendono anche tutta una serie di opere pubbliche che possono non essere opere nuove ma sono opere per esempio, come in questo elenco annuale dei lavori che è previsto, di manutenzione straordinaria di edifici, di impianti, di strade. Se queste rientrano tra gli investimenti a me preoccupa un po' quello che lei ha detto prima, cioè che se ci sono entrate per oneri di urbanizzazione si fanno e se non ce ne sono non si fanno, perché un conto è dire un nuovo investimento non si fa, non serve, magari non c'è neanche l'esigenza perché era funzionale a nuovi insediamenti abitativi, e un conto è dire se non ci sono entrate da oneri di urbanizzazione io mi blocco sulla manutenzione anche di quello che già esiste, sulle opere che devono essere fatte, cioè non... Perché ad un certo momento le aree da destinare ad edilizia e comunque a nuovi insediamenti abitativi termineranno, e quando queste aree terminano ci sarà naturalmente un problema perché vuol dire che entrate per gli investimenti non ce

ne saranno più, e su certi investimenti non è possibile tagliare perché mi sembra che siano comunque investimenti che sono funzionali al buon andamento della città.

E quindi io volevo capire un attimo meglio questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Mongili. Consigliere Berardinucci, prego.

CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO

La mia è una domanda molto semplice in quanto dal riferimento che ha fatto il signor Sindaco sul patto di stabilità. Lei ci dice che il patto di stabilità non ci permette di spendere i soldi che l'amministrazione ha in cassa, però dall'altra parte paghiamo i mutui per un totale di interesse di circa un milione di € l'anno. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, cioè la mia domanda è, visto che abbiamo, come lei ha fatto notare, e che l'amministrazione ha dei soldi in cassa, se non possiamo investirli perché ce lo impedisce il patto di stabilità perché non toglierci questa spesa di interessi che... Insomma, quale meccanismo ci impedisce di essere... (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Berardinucci. Un attimo solo. Prego Consigliere Radaelli.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Chiedo scusa se prendo la parola un'altra volta ma mi sono sentita un po' banalizzata dal commento del nostro Sindaco. Sono contenta che lui non veda problemi nella situazione segratese, per cui dice va be', questi 9 milioni di € non sono entrati ma sicuramente entreranno, noi faremo tutte le nostre cose eccetera, e anch'io mi auguro che entrino in non so quanto tempo, ma sicuramente una situazione di sofferenza sul nostro territorio c'è.

Siccome io ho letto con attenzione tutte le carte che mi sono state date e vedo che... Sorvolo quello che ha scritto l'Ufficio Tecnico sulla Cascina Boffalora, però dice anche il quartiere alla stazione ha accusato

una battuta d'arresto, c'è lo stato di insolvenza dell'impresa esecutrice, poi dice anche le difficoltà dell'amianto ma c'è uno stato di insolvenza, la Cascina Commenda procede lentamente per causa delle difficoltà economiche. Diciamo che forse l'unica cosa che funziona bene è il Centro Parco, e poi la vecchia Olga, sì, hanno chiesto l'edificazione di altri due edifici, ma sono comunque fermi. Sono dietro casa mia, li vedo tutti i santi giorni. Poi c'è Redecesio Est che comunque forse... No, forse è stato completato. Cascina Novegro non hanno stipulato la convenzione, probabilmente hanno qualche problema.

Quindi non possiamo negare che sul nostro territorio esistano dei problemi, che queste imprese edificatrici sono in grosse difficoltà e che a Segrate ci siano numerosissimi appartamenti invenduti. La mia osservazione era quella di dire, prima di mettere altra carne al fuoco per ipotizzare l'entrata di oneri con i quali potremo andare avanti a fare le nostre opere io dico che penso sia meglio dare tempo a tutti questi PII di avviarsi verso la definitiva realizzazione con l'entrata dei relativi oneri, perché secondo me ci vorrà molto tempo e ci vorrà ancora più tempo per vendere tutti gli appartamenti che sono stati fatti a Segrate.

Confermo poi la necessità di pensare che quand'anche saranno finiti e saranno tutti abitati l'organizzazione del nostro Comune diventerà più complessa e le necessità di servizi e quindi di spese correnti andranno ad aumentare.

Quello che io chiedo, al di là del giudizio politico sullo sviluppo urbanistico di Segrate è la preparazione di un bilancio per il 2011 fatto con molta, molta attenzione, cercando di privilegiare sia nella spesa corrente che negli investimenti... La spesa corrente è già definita per l'80%, ma comunque di cercare di essere il più oculati e anche... Non so come dire, di usare tutti gli strumenti che sono a disposizione anche dal punto di vista teorico per fare un buon bilancio.

E volevo ricordare al signor Sindaco che, ahimè, avendo fatto per quasi 40 anni il dipendente pubblico, so bene che differenza c'è tra la spesa corrente e gli investimenti, ahimè.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. La parola alla Consigliere De Maio.

CONSIGLIERE DE MAIO M. ANTONIETTA

Grazie. Volevo solo rispondere che il palazzetto dello sport...

PRESIDENTE

Scusi Consigliere.

CONSIGLIERE DE MAIO M. ANTONIETTA

...l'intervento sul palazzetto dello sport è stato fatto anche se non era previsto in bilancio, ed è stato fatto proprio per dare una possibilità in più alla squadra di Segrate di pallavolo che è in serie A, alla quale auguriamo che possa rimanere tanti anni in serie A, e comunque è stato fatto questo intervento a carattere anche generale per dare possibilità anche allo sport in generale di poter crescere sempre di più.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Maio. Prego, un attimo solo. Prego signor Sindaco.

SINDACO

Partiamo proprio da quest'ultimo intervento della Consigliere De Maio sul palazzetto. Il palazzetto non è fatto, Consigliere Ferrante, per la squadra di pallavolo, per quanto santa e brava perché è arrivata in serie A, il palazzetto dello sport era un'esigenza della nostra città perché a noi manca un luogo che sostituisca...

Non so se è andato a vedere il palazzetto dello sport che abbiamo a Segrate, gli spogliatoi sono... Diciamo da un punto di vista costruttivo e dal punto di vista ormai estetico sembra quasi decoroso, sono state fatte le tribune, la pavimentazione, gli spogliatoi sono stati rifatti, però già io, che non è che sia alto come un giocatore di pallavolo e di pallacanestro, su metà del corridoio sbatto la testa perché è un corridoio fatto in obliquo. E' sufficientemente incredibile questo ma purtroppo è stato fatto così, un palazzetto fatto malissimo con delle carenze strutturali gravissime, tutte salite, discese, accessi difficili per i disabili. Siamo già in deroga da anni con i Vigili del Fuoco che

ogni anno ce ne dicono sempre di più su quel palazzetto e ogni volta inventiamo qualcosa e andiamo a spendere soldi.

La speranza è sicuramente che la squadra di pallavolo rimanga in serie A, ma se anche non rimane in serie A pazienza, comunque si è studiata la logica del nuovo palazzetto che sia totalmente polifunzionale, perché diventi ad esempio una piazza aperta, chiusa sopra ma praticamente sotto quasi tutta... Noi avevamo immaginato, ma queste sono immagini.. Ovviamente noi abbiamo iniziato a disegnare qualche cosa, ma dopo probabilmente ci sarà tutta la progettazione eccetera. Ci immaginavamo ad esempio un qualcosa con tribune che siano totalmente telescopiche in modo da dare ad esempio la possibilità, quando facciamo manifestazioni, feste o quant'altro, di aprire tutto il palazzetto e fare in modo che sotto ci sia una superficie chiusa molto grande che ci faccia ad esempio risparmiare i soldi che ogni anno si fanno quando si fa ad esempio la festa del vino o altre manifestazioni perché potrebbero essere realizzate lì sotto.

La logica è di un intervento che sia totalmente polifunzionale, dove fare non solo la pallavolo ma dove fare i concerti, e quindi evitare magari di preoccuparsi ogni volta che c'è un concerto che se piove si buttano via i soldi, piuttosto che magari mettere ogni volta l'impianto, un palco eccetera, quindi insomma semplificare un po' anche la vita alla città. Quindi questa è la logica, non è la logica di realizzare qualcosa perché, non so, se domani ci fosse un tennista bravo a Segrate non è che costruiamo lo stadio del tennis; questo può essere utilizzato per tutto. Questa è un po' la logica.

Sulla spesa di investimenti. Consigliere Monti... Non c'è. E' vero, la spesa di investimento in parte... Scusate, è vero che in parte gli oneri vengono utilizzati per la spesa corrente, ma ricordiamoci che i mutui praticamente che fanno entrano invece, il pagamento dei mutui va nella spesa corrente ma è come se fossero spese di investimento. Quindi poco per volta la parte di spesa di investimento che viene utilizzata per la spesa corrente estingue i mutui, e a questo punto non ci sarà più bisogno di trasferire la parte dell'investimento alla corrente. Non so se sono stato abbastanza chiaro. Quindi alla fine è un bilancio che andrà a zero.

Ma non solo, noi stiamo facendo degli interventi, come quelli che ho già detto un po' di volte, ad esempio per far scendere anche la spesa nostra corrente senza toccare ovviamente tutto ciò che riguarda ad esempio la

parte sociale, sicurezza eccetera. Ad esempio quell'intervento grosso che stiamo facendo sull'illuminazione pubblica, prima siamo passati da un contratto di un certo tipo con ENEL che prevedeva un costo per palo che era più o meno di 60 € manutenzione annua, siamo scesi a 30, adesso con i led scendiamo ulteriormente; abbiamo praticamente messo ad $\frac{1}{4}$ la spesa per ogni singolo palo. Ma non solo, la spesa che stiamo facendo per i nuovi impianti di illuminazione è dell'80% in meno rispetto a quella di prima perché il led risparmia tantissimo. Quindi è chiaro che anche qua si sta facendo uno sforzo per abbassare ovviamente la bolletta.

Così come il miglioramento della classe energetica di molti edifici comunali, scuole eccetera e così, fa sì che si spenda meno per il riscaldamento. Nella prossima gara, quella che dovremo fare, quella del riscaldamento di tutto il Comune, ad esempio sarà prevista la separazione degli ambienti. Attualmente quando noi diamo un'aula di una scuola ad un gruppo che fa musica si scalda tutta la scuola (palestra, scuola, presidenza, mensa e tutto quanto), con la separazione degli impianti si potrà usare selettivamente il riscaldamento in modo da utilizzare e da scaldare solamente le parti che interessano e non tutte. Poco per volta si sta cercando di eliminare la parte strutturale della spesa, perché questa è la cosa importante.

Questo è, ma non solo questo, come avete visto il fotovoltaico, termico, i nostri edifici iniziano ad avere... Abbiamo iniziato con la casa degli anziani, una copertura di solare termico che serve per il riscaldamento, ma ad esempio la Caserma della Polizia locale ha più di 20 KW di fotovoltaico che di per sé vuol dire che comunque ci daranno un aiuto nella bolletta energetica. Quindi è vero che ci sono strutture in più ma è anche vero che queste strutture non è detto che debbano per forza costare di più se il bilancio globale riesce a scendere.

Sulle piste ciclabili in ritardo, in ritardo nel senso che prima non c'era nulla e adesso abbiamo comunque una rete di piste ciclabili che copre tutto il territorio. Io ricordo che per andare da Milano 2, o da Lavenderie o da Redecesio a Segrate centro uno doveva chiudersi gli occhi e sperare di non essere investito; oggi si va su una pista ciclabile protetta che costeggia il parco e con i lavori sulla Cassanese prevedono una pista ciclabile a nord della Cassanese stessa che collegherà da Milano 2 con Rovagnasco, Segrate centro e il Villaggio Ambrosiano lungo la Cassanese nord, e questo credo nel giro di pochissimo tempo. Andiamo in

approvazione proprio dell'ultimo pezzettino che mancava dopo quei due interventi e mi auguro, se non entro Natale entro i primi del mese di gennaio dell'anno prossimo avremo una seconda pista ciclabile, quindi est-ovest, che attraversa la nostra città. Ma non solo, come sapete i quartieri ormai sono tutti collegati con piste, ogni volta che facciamo un intervento... Per dirne una, Via Milano in Redecesio, adesso che è stata rifatta, anche lì abbiamo inserito un'ulteriore pista ciclabile che si collega con Via delle Regioni e che si collegherà con Milano con la pista che ci porterà a Milano, quella di Lavanderie che porta invece con la pista ciclabile che viene realizzata da Serravalle che arriva a Lambrate, quindi tutta una serie di piste che comunque ci collega.

Poi è chiaro che anche a me farebbe piacere farne di più, però basta pensare che abbiamo collegato San Felice; proprio l'anno scorso abbiamo inaugurato sul Ponte degli Specchietti, a fianco del Ponte degli Specchietti, un'opera che è costata una cosa mostruosa, perché bisognava comunque passare sopra la ferrovia. Non so se avete visto, lavorando sulle ferrovie abbiamo dovuto usare delle gru che hanno uno sbraccio di più di 100 metri perché le ferrovie non ci facevano lavorare, abbiamo speso veramente quasi 7, 8 milioni per fare le due rampe, la passerella e l'allargamento del ponte. Quindi anche quello è stata un'opera faraonica ma indispensabile, perché in questo modo San Felice e Tregarezzo sono unite adesso in maniera sicura con il resto di Segrate, e grazie a quel progetto e anche all'altro progetto, quello dell'Accordo di Programma, anche Novegro lo sarà del tutto in maniera sicura con il resto della città. Quindi anche questo... E' vero che forse si può sempre fare di più, ma le piste ciclabili sono passate da praticamente zero ad un numero che ci ha posto davvero come uno dei Comuni più avanti in tutta la provincia di Milano, e quindi ovviamente probabilmente di tutta Italia.

Poi sull'amianto. Purtroppo è vero, l'amianto alle volte è più facile toglierlo. Io faccio un esempio solo, la collinetta di Lavanderie davanti alle villette di Lavanderie. Sono due anni che abbiamo aspettato la verifica tecnica di ARPA e ASL per la bonifica, infatti sono due anni che siamo fermi con le tubazioni. Poi è chiaro che magari alle volte si può fare prima, però in questo caso ad esempio scoprire che c'era dell'amianto inserito all'interno della costruzione della muratura stessa prima non si poteva fare purtroppo, devo dirlo.

Non c'è problema invece, Consigliere Mongili, per la manutenzione. Non ci sono problemi e dubbi, anzi ci

sono gare che sono fatte costantemente tutti gli anni, quindi sull'ordinaria siamo a posto. La straordinaria invece quella lì sì che va sulle spese di investimento, ma la manutenzione straordinaria può essere ad esempio quando si vuole ricostruire integralmente qualche cosa, allora quelle lì sì che vanno a spese di investimento. Tendenzialmente la manutenzione straordinaria poco per volta va a sparire perché abbiamo ristrutturato quasi tutte le nostre scuole, abbiamo ristrutturato i nostri edifici, poco per volta il carico della straordinaria sparisce per andare invece poco per volta ad inserirsi sempre di più sull'ordinaria, quindi senza rischi per le strutture degli edifici stessi.

Patto di stabilità. Io consiglierei caldamente, lo chiedo anzi alla neo nostra dirigente, la Dott.ssa Bagatti, di farci una spiegazione, magari non oggi ovviamente perché è una cosa un po' complessa, proprio su come funziona il patto di stabilità. E' di una complessità assoluta, non facilmente comprensibile dal punto di vista logico, perché per l'appunto è incomprendibile per quale motivo noi abbiamo tanti soldi in cassa e non possiamo spenderli, però così è e così purtroppo per il patto rimane. Ci sono dei Comuni addirittura che disinvestono, che vendono partecipazioni alle Farmacie piuttosto che altre cose, e non possono spendere niente. E' una cosa folle ma così è.

E quindi questo è un po'... Io consiglierei proprio, per chi è interessato ovviamente, magari una giornata ci mettiamo lì, un pomeriggio, una mattina, una sera, quando volete, e cerchiamo di spiegare i meccanismi veri del patto di stabilità.

Poi l'ultima cosa, velocissima, alla Consigliere Radaelli. Io non ho detto che non ci sono difficoltà, è chiaro che ci sono molte difficoltà chiaramente dal punto di vista soprattutto delle nuove urbanizzazioni, ma questo è purtroppo dato dalla situazione generale. Quello che mi rende abbastanza tranquillo è che queste difficoltà per quanto... Sì, è chiaro che sarebbe molto meglio continuare a realizzare, finire subito il programma opere pubbliche, finire subito il cambio delle luci o la ristrutturazione delle strade, però ci toccano marginalmente. Anche questa volta abbiamo fatto una gara; perché comunque la crisi economica si sente non solo per noi ma anche per le imprese, l'ultima gara che abbiamo fatto per le strade ha visto un ribasso del 43 mi pare, o 47%, una cosa del genere. Vuol dire che siamo riusciti a fare il doppio delle strade rispetto a quelle preventivate, sono quelle che abbiamo visto: da Via Milano - faccio esempi - a Via Nenni e tante altre cose del genere. (dall'aula si replica fuori campo voce) 47,

quindi veramente abbiamo fatto il doppio delle strade, perché a questo punto le aziende si... Ovviamente con un po' di controlli e con un po' di mastini sulle imprese, e su questo credo che l'Assessore Rebellato lo sia sufficientemente, è ovvio che in questo caso si riesce davvero anche a fare di più. E comunque le strade abbiamo rifatto dalla Cassanese, l'abbiamo visto, Via Nenni, tutti i quartieri, anche vie industriali che per tanti anni non erano mai state fatte. Quindi sono relativamente tranquillo perché questa crisi non ci sta colpendo in maniera così forte come invece ha fatto in tanti altri Comuni in giro per l'Italia.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Dott.ssa Bagatti, deve aggiungere qualcosa? No, perfetto.

La parola al Consigliere Rosa. Consigliere, lei prima ha fatto dichiarazione di voto, la prego di essere breve.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

No, la faccio adesso la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Sì.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

No, ma approfitto per due cose velocissime. La prima riguarda le piste ciclabili che ha accennato il Sindaco, e ha accennato appunto Via Milano. Volevo approfittare per agganciarvi.

Io non vedo la pista ciclabile su Via Milano, cioè arriva fino alla Minerva. (dall'aula si replica fuori campo voce) No? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, ho capito, verrà disegnata sull'asfalto. Per me è una sorpresa. OK. Ma questo è per dire che ci sono molte piste ciclabili a Segrate che sono un po' dei trabocchetti, bisognerebbe vedere di trovare questi punti critici e metterci una pezza subito perché sono alcuni punti veramente pericolosi, una di questi è proprio Via Milano dove c'è una pista ciclabile che non viene assolutamente sfruttata perché finisce nel nulla, anzi sulla rotonda, ed è pericolosissima, quindi non

viene usata assolutamente da nessuno. Ma come quella ce ne sono molte altre a Segrate.

Poi un'altra nota di colore. Volevo complimentarmi con il Sindaco perché nelle more di tutti questi soldi più o meno risparmiati o non spesi ha trovato i soldi per demolire finalmente il tempietto, quindi dando soddisfazione a quelle 2.300 o 400 persone che avevano firmato a suo tempo una mia petizione appunto per arrivare a questo scopo.

Mi sorge una domanda: adesso che fine fa il tempietto? Occorreranno altri soldi per rimetterlo in piedi o finalmente si demolirà definitivamente? Gradirei una risposta.

E poi un'altra nota operativa invece. Leggendo lo stato di attuazione dei programmi ho appreso che è stato fatto in ben 6 mesi, quindi deve essere una cosa mastodontica, un nuovo capitolato di gara per l'assegnazione della gestione dei tributi; chiedevo se non era il caso di portare questa bozza, che credo sarà ancora in bozza, alla Commissione Bilancio per una valutazione e per eventuali orientamenti del Consiglio Comunale in merito, che mi sembra una cosa molto importante e molto...

Poi la dichiarazione di voto, chiaramente ci arrivo. Naturalmente per tutto quanto detto e perché, come dicevo, questo bilanciamento di bilancio rifletterà sicuramente quelle che saranno le conclusioni del bilancio consuntivo che andremo ad approvare tra qualche mese, il voto nostro non può essere che contrario.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rosa. Abbiamo dichiarazioni di voto? No. Prego gli scrutatori di darmi il numero dei presenti. Grazie. Consiglieri in aula, per favore.

Mi sembra 29 se non vado errato. (dall'aula si replica fuori campo voce) Del Giudice è assente. Perfetto, diamo... Possiamo votare.

18 favorevoli, 0 astenuti e 11 contrari.

I contrari sono Antona, Berardinucci, Bianco, Cattorini, Ciapini, Ferrante, Micheli, Mongili, Monti, Radaelli e Rosa. Grazie.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Mancano ancora Antona, Berardinucci, Ferrante.

Sono 23 sì, 6 astenuti e 0 no. Approvata.

Bene, possiamo passare... Grazie Dott.ssa Bagatti, grazie ancora.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

PUNTO N. 4 O.d.G. - INTERROGAZIONE PROT. N. 56/SEGRCC
DEL 6.7.2010 AD OGGETTO: "SICUREZZA" A FIRMA DEI
CONSIGLIERI L. RADAELLI E B. BIANCO

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'Ordine del Giorno, interrogazione protocollo n. 56, ad oggetto: sicurezza, a firma dei Consiglieri Radaelli e Bianco.

Prego aggiornarmi la tabella. Cabina di regia, per favore, mi può aggiornare qua? Devo dare la parola ai Consiglieri, mi può aggiornare per favore?

INTERVENTO

OK, possiamo procedere? Sì.

PRESIDENTE

Un attimo solo per favore. Grazie.
Consigliere Bianco, ha chiesto la parola?

CONSIGLIERE BIANCO BARBARA

Esatto. Posso?

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BIANCO BARBARA

Perfetto. Vado a leggere l'interrogazione che avevamo depositato qualche mese fa ormai, però... Procedo nella lettura. Oggetto: sicurezza.

"Premesso che un crescente numero di cittadini segnala un aumento di casi di furto in appartamento ed intromissioni indebite in aree private quali box in ampia parte del territorio segratese, ci si avvia verso un periodo di massiccio esodo estivo durante il quale le abitazioni saranno lasciate con l'unica protezione di allarmi, inferriate, o comunque sistemi di protezione individuati dai singoli cittadini, non sempre sufficienti a garantire la sicurezza e l'inviolabilità della proprietà privata.

Risultano a tutt'oggi presenti sul territorio segratese accampamenti di Rom ed extra comunitari di cui non si conosce l'identità né il numero preciso. Rileviamo con soddisfazione l'aumento delle forze di Polizia locale per le quali ci si è dotati di un'ulteriore ampia struttura al fine di permettere loro di lavorare in modo consono, organizzato e proficuo.

Tenuto conto che la situazione stante e quella prevedibile nel prossimo futuro non lasciano dubbi sulla necessità di affrontare o prevenire eventuali reati, che i cittadini necessitino di sentirsi veramente al sicuro nelle loro case sia quando sono presenti nel loro domicilio sia quando non lo siano, che le forze di Polizia presenti sul territorio sono tali da lasciar presupporre la possibilità di un organico attivo sufficiente e sicuramente in grado di monitorare il territorio, si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente sulla consapevolezza da parte della amministrazione della situazione stante:

- se l'amministrazione ha programmato o ha in mente di fare un piano di monitoraggio e controllo del territorio, e nel caso così fosse come è declinato,
- con quali interventi routinari e che tipo di interscambio si prevede con le forze competenti per area e facenti capo alla Caserma di San Donato Milanese,
- se l'amministrazione è a parte della presenza di persone occupanti aree e siti sul Comune di Segrate e se per questo ha provveduto ad eseguire il censimento previsto per legge,
- se l'amministrazione è a conoscenza della L.R. n. 77/1989 promulgata dalla Regione Lombardia in materia di gestione e tutela delle popolazioni appartenenti alle etnie tradizionalmente nomadi e semi nomadi, e in caso affermativo se e come intende avvalersene, in che modo intende garantire la tutela della comunità locale in una logica di iterazione e di integrazione atta a favorire una serena convivenza, così come previsto dalla legge."

Ovviamente questa interrogazione avrebbe avuto maggior senso se avessimo potuto discuterne prima delle vacanze, questo non è stato possibile, però ovviamente alcuni dei problemi qui delineati non sono chiaramente risolti. Ci sarebbe interessato poter avere precedentemente, poterci confrontare precedentemente sull'utilizzo appunto delle forze di Polizia che adesso sono importanti a Segrate, e soprattutto su che piano, se c'è stato, se effettivamente si è previsto un monitoraggio del territorio, perché come ben si sa nei mesi estivi, ormai

trascorsi appunto, la situazione si fa molto più precaria ovviamente per ovvi motivi.

Io ho ricevuto oggi pomeriggio una laconica risposta da parte del Sindaco che mi dice che è consapevole della situazione, siamo tutti contenti di questo, che il Comando della Polizia ha effettuato insieme con i carabinieri il monitoraggio dei siti occupati e dove è stato possibile ha identificato gli occupanti, e che l'amministrazione sa che esiste la legge n. 77/1989.

Siamo molto contenti che l'amministrazione sia consapevole di tutto, dopo di che ci saremmo aspettati precedentemente una risposta rispetto ovviamente al piano di intervento che si presume venga previsto in una situazione come può essere una situazione a rischio come quella estiva. Non c'è stato modo di venirne a conoscenza, speriamo che l'anno prossimo magari se ne possa discutere un po' prima dell'estate e ci sia la possibilità di vedere effettivamente come vengono impiegate le nostre forze locali, anche perché a noi piacerebbe parlare di sicurezza a 360 gradi.

La sicurezza non è solo avere poliziotti o vigili per le strade o avere uno stato di Polizia, tutt'altro, noi pensiamo che la sicurezza sia fortemente legata alla possibilità di avere dei quartieri vivi, non dei quartieri dormitorio come purtroppo lo sono alcuni a Segrate, quindi anche rispetto a questo e rispetto ad alcuni quartieri dove sono più problematici i rapporti e dove si verifica il maggior numero di reati forse più che fare come è stato fatto a Milano in Viale Padova avrebbe senso averli i negozi, avrebbe senso creare degli spazi dove la cittadinanza si può incontrare e dove può far vivere il quartiere, perché comunque sia la miglior difesa è appunto la possibilità di avere dei quartieri vivi, partecipati, e dove la gente non ha paura di uscire ma vuole uscire e vuole incontrarsi.

Dopo di che chiaramente la domanda posta era retorica.

Vivaddio, spero bene che l'amministrazione comunale conosca le leggi regionali e conosca le leggi dello Stato, troviamo assolutamente paradossale però, stiamo parlando di una legge del 1989 e trovo paradossale il fatto che ogni 2, 3 mesi noi siamo qui, dovremmo essere qui a discutere sempre di fatto della stessa problematicità. A tutti i livelli ormai il Governo è di centro destra, il PDL, avete la Regione, avete la Provincia, avete il Comune di Milano, avete il Comune di Segrate, eppure c'è questo assurdo rimpiazzino per cui la problematicità relativa alle popolazioni nomadi si rimpalla da un luogo all'altro, quindi da Milano li

cacciano da Via Rubattino, questi arrivano a Segrate, da Segrate li cacciano, si ritrovano a Pioltello...

E' evidente che è un problema grosso ed è un problema che va affrontato a tutti i livelli, quindi è evidente che non è un problema solo di Segrate, però è una legge dell'89. Cioè quando pensiamo di affrontarla seriamente a tutti i livelli? Un Comune come quello di Segrate non può farsi carico di interagire con tutte le altre strutture, sempre con lo stesso tipo di amministrazione e sempre con lo stesso colore politico, e affrontare magari aprendo un tavolo, come comunque è previsto dalla legge, anche con le associazioni che lavorano sul territorio e cercare di trovare una soluzione? Soluzione forse è una parola grossa, però noi non abbiamo mai visto un passo in quella direzione, ed è questa la cosa che più ci rammarica, perché raccontare alla gente che si può avere sicurezza mettendo semplicemente poliziotti sulle strade è fallimentare, lo vediamo in Viale Padova, è fallimentare a tutti i livelli. Allora forse dovremmo cominciare ad occuparci veramente di questo problema, e noi siamo assolutamente disponibili a farlo perché pensiamo che sia un problema serio e pensiamo che i cittadini debbano avere risposte serie in merito.

Quindi ci aspettiamo che ci sia un passo in questa direzione e che le leggi prima o poi insomma, non lo dico solo a Segrate, in questo caso a Segrate, però vale per tutti i livelli, che una legge dell'89 non sia ancora in attesa di essere valutata. Le leggi vanno applicate quando ci sono.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bianco. Ha letto l'interrogazione, si è quasi data una risposta o vuole... Tutto da sola, perfetto, siamo a posto così allora. (dall'aula si replica fuori campo voce) Il Sindaco ha dovuto allontanarsi.

Siamo a posto così allora, si ritiene soddisfatta così. Va bene. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, certo, comunque... (dall'aula si replica fuori campo voce) Va bene, il Consiglio Comunale comunque prende atto che l'interrogazione è stata trattata. OK.

Andiamo avanti. Lei aveva diritto di replica se c'era una risposta. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, il Vice Sindaco credo che non sia stato...

L'Assessore Pedroni è incaricato al limite a darle risposta.

Deve prenotare, un attimo. Prego Assessore Pedroni.

ASSESSORE PEDRONI

In realtà io ho ricevuto dal Sindaco il testo della risposta che peraltro in sintesi è stata citata dalla Consigliere Bianco, per cui quanto l'amministrazione ha ritenuto di riferire è quanto è stato detto, ma al di là della sintesi mi sembra invece una risposta abbastanza seria, mentre a volte il fatto di dire "risolvete" è un po' retorico. Il problema riguarda tutto il territorio della Lombardia dove qualche amministrazione... Ma adesso non voglio entrare nel merito della colorazione di una amministrazione o dell'altra, è un problema grosso che riguarda il Paese, certamente non si può pensare che lo risolva solo l'amministrazione comunale di Segrate.

Io lavoro, come forse qualcuno sa, in Via Rubattino. Una certa mattina ho visto decine e decine di carabinieri e di poliziotti e di vigili che proprio intervenivano in uno spazio attiguo a dove usualmente parcheggio per andare a lavorare e mi è stato spiegato che intervenivano su quell'insediamento, ma non sapevano poi dove indirizzarli. Dico, "Ma poi li..." "No, no, li sgombriamo qui". E uscendo dal lavoro verso sera ho visto flussi verso Milano, verso... Sono convinto anch'io che non sia questo...

Qual è il progetto. Ma è da anni che la situazione continua a evolvere, continua ad evolvere forse peggiorando; non penso sia una responsabilità politica di una parte, è una grossa responsabilità del Paese, una grossa problematica che coinvolge molte forze. Se qualcuno ha la bacchetta magica e ha in mente qual è la soluzione, ma per carità, la dica che la prendiamo in considerazione molto volentieri. E' comodo dire "non avete risolto". "Bravo, vieni tu", cioè si cerca di fare il proprio meglio tenendo conto della realtà qual è insomma. Quindi mi sembra che la risposta sia seria.

Il riferimento alla legge nella risposta è stato fatto perché l'interrogazione ha ritenuto di fare riferimento ad una legge dell'89. Allora la risposta non penso ironica è "va be', la conosciamo anche noi", però non è che basti un testo di una legge per risolvere i problemi, bisogna poi misurarsi col concreto quotidiano che è oggettivamente difficile.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Pedroni. Se la Consigliere Bianco è a posto? (dall'aula si replica fuori campo voce)

Consigliere, se vuole prenotare ancora perché non è... Grazie.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE BIANCO BARBARA

Assolutamente no, apprezzo lo sforzo del signor Pedroni ma io ovviamente non mi sono minimamente sognata... E mi pare di essere stata chiara nel mio intervento, so perfettamente che non si risolve dall'oggi al domani, so perfettamente che non è un problema solo di Segrate, questo è evidente, non siamo così ingenui, è un problema che però comunque va affrontato e va risolto.

La legge che io le mostravo, e che insisto è dell'89, è l'unica legge esistente, però in quest'alveo non ci si è mai mossi. Non voglio dare la colpa a una parte politica, attenzione, io sto semplicemente dicendo che essendoci questo tipo di amministrazione a tutti i livelli dovrebbe essere vivaddio addirittura più semplice riuscire a collaborare tra le varie amministrazioni ai vari livelli per riuscire a portare se non una soluzione quanto meno riuscire a portare i correttivi che in questa legge ci sono. Non ci illudiamo che sia un lavoro semplice o facile, però ripeto, è una legge dell'89, lei sa perfettamente che la situazione sta ovviamente degenerando, ed è una cosa logica perché i problemi non si risolvono non occupandosene, si risolvono se vengono affrontati. Quindi semplicemente volevamo cercare di parlare di questa situazione e di trovare magari anche insieme... Oddio, sarebbe ora che questi tavoli li attivaste nell'ambito della normativa, dopo di che non mi pare, non ci pare di aver affrontato questo problema in maniera semplicemente politica, il nostro è un interesse reale per cercare di trovare una soluzione ad una situazione della quale ogni 2 mesi ci troveremo qui a parlare, e non è divertente per nessuno, soprattutto per i cittadini.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bianco. (dall'aula si replica fuori campo voce) Prego, prego Assessore.

ASSESSORE PEDRONI

Guarda, ti assicuro che sia sul piano personale che sul piano politico di molti di questo schieramento la sensibilità c'è rispetto a questo problema, trovo invece inutile cercare di politicizzare una complessità del genere. Ti ricordo, ma lo saprai, qui a tutti i livelli c'è... Certo, adesso, ma allora come mai, se siete così bravi, Penati è stato al Governo della Provincia per 5 anni e... Boh, cosa è successo in quei 5 anni? La legge è dell'89... (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh, dai! Il problema è grosso, la bacchetta magica non ce l'ha nessuno; non puoi dirmelo tu quando ti butto di là la palla! Eh, dai!

PRESIDENTE

Grazie Assessore Pedroni.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

**PUNTO N. 5 O.d.G. - INTERROGAZIONE PROT. N. 59/SEGRCC
DEL 6.7.2010 AD OGGETTO: "ACCESSO AGLI ATTI" A FIRMA DEL
CONSIGLIERE L. RADAELLI**

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno, interrogazione protocollo n. 59 ad oggetto: accessi agli atti, a firma del Consigliere Radaelli.

Credo che i Consiglieri l'abbiano tutti letta.

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

..per letto, ve la leggo. (dall'aula si replica fuori campo voce) La leggo. (dall'aula si replica fuori campo voce) No.

"I Consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune e dagli enti, aziende, società, istituzioni o consorzi dipendenti o controllati dal Comune o dallo stesso partecipati tutte le informazioni utili all'espletamento del loro mandato, nonché di visionare e di avere copia di atti e documenti ancorché di natura preparatoria, epistolare e istruttoria, fatte salve le limitazioni di legge, nel più breve tempo possibile e comunque entro 15 giorni dalla richiesta. Il rilascio delle copie avviene il più presto possibile, comunque entro i 15 giorni successivi a quello della richiesta, salvo che non si tratti di atti particolarmente complessi, nel qual caso alla presentazione della richiesta viene precisato il maggior termine per il rilascio, comunque non superiore a 30 giorni.

Il regolamento del Consiglio Comunale di Segrate ora vigente prevede all'art. 74, comma 6, che se un componente del Consiglio... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, questo è un altro capitolo. ..turba la seduta con atti di particolare gravità o trascende in comportamenti minacciosi o offensivi il Presidente lo richiama formalmente ad un comportamento rispettoso del Consiglio.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta del Comune di Segrate e al Presidente del Consiglio Comunale di esplicitare:

- quali siano le ragioni per cui richieste di documentazione presentate da Consiglieri Comunali in data 17.5.2010 risultano tuttora inevase,

- quali siano le ragioni per cui il Presidente del Consiglio Comunale non abbia richiamato il signor Sindaco ad una osservanza di quanto esposto nel sopra citato art. 74, comma 6, del Consiglio Comunale, per la forma utilizzata e di quanto esposto nel sopra... per la mancanza di informazioni fornite nel corso della discussione seguita da alcune interrogazioni discusse nel corso del Consiglio Comunale del 28.6.2010,
- quali siano le ragioni che abbiano mosso il signor Sindaco ad utilizzare l'espressione irrispettosa, "alle domande rispondo se, come e quando voglio" a seguito della richiesta di informazioni presenti in alcune interrogazioni discusse nel corso del Consiglio Comunale del 28.6.2010 e di come questa affermazione risulti compatibile con quanto esposto nel regolamento del Consiglio Comunale."

In questa interrogazione si mescolano due problemi, uno è il problema dell'accesso agli atti che a volte ci mettono veramente tanto tempo e poi qualche volta si dimenticano anche di darteli, e ci sono delle cose che nel frattempo invecchiano e muoiono di morte naturale, i dubbi, perché i problemi invece restano. Per esempio dei cittadini avevano fatto richiesta di sapere se l'antenna per la Wind credo, che è stata messa nella zona industriale di Via Pacinotti avesse tutti i permessi, se non fosse dannosa per la salute in mezzo al parco eccetera, un'interrogazione che ormai, quand'anche arrivasse, l'antenna è stata installata e forse i cittadini si sono... Magari glielo spiegavamo bene perché è stata installata, che magari non è dannosa, che aveva tutti i permessi, che hanno pagato la concessione; si sarebbero sentiti più tranquilli, così invece magari si sentono delusi. Questa come altre richieste di atti che sono stati fatti e ai quali non è stata data risposta.

Per quello che concerne invece il comportamento del Sindaco nel corso di questo Consiglio Comunale, nel quale io non c'ero ma per dovere d'ufficio mi sono pure letta tutto il verbale, non fosse per altro meriterei una grande ricompensa, devo dire che... Poi così ho anche sentito tutti i gossip che giravano in Comune in merito alla vicenda. ..devo dire che il Sindaco, mi spiace che non ci sia ma sicuramente poi qualcuno glielo racconterà, non può pensare di essere messo alla pari di un Consigliere; un Consigliere è aggressivo e lui allora ha il diritto di essere aggressivo, un Consigliere lo riprende per un comportamento e lui si innervosisce.

I Consiglieri di minoranza non è che abbiano tutti gli strumenti di questo mondo per farsi sentire. Non so,

il Sindaco ha tutto l'apparato comunale, ha la stampa, in Consiglio Comunale parla come e quando vuole; i Consiglieri di minoranza fanno un duro e faticoso lavoro e spesso fanno veramente fatica a farsi sentire. Per farsi sentire qualche volta magari alzano la voce, sono un attimo aggressivi, perché non è che voglio dire... Ci piacerebbe magari di più.

Quello che io voglio dire è che il Consigliere Comunale di minoranza ha un ruolo, il Sindaco è il Sindaco di tutti, anche dei Consiglieri Comunali di minoranza, magari non gli piace tanto questa cosa ma è così, per cui è tenuto ad un comportamento ineccepibile anche per dare il buon esempio.

Spero che qualcuno di voi glielo dica, anche se umanamente qualche volta può capitare a tutti di innervosirsi, ma non credo in questa sede, e forse nemmeno nell'occasione in cui questa cosa è avvenuta, perché rileggendo il verbale tutto sommato direi che poteva risparmiarselo tranquillamente.

Grazie.

Ah, ho ricevuto una risposta di Zucconi su questa interrogazione in cui adesso vi faccio il riassunto. Dice che cercherà di fare in modo che gli atti arrivino per tempo e che nel corso invece di questa seduta che viene citata nell'interrogazione non ha ritenuto opportuno intervenire a richiamare il Sindaco a un comportamento più consono...

PRESIDENTE

Perché non ho ravvisato...

CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

..perché non ha ravvisato gli estremi. Devo dire che queste risposte... Apprezziamo la buona volontà per quanto riguarda gli atti, e per il resto è chiaro che se uno non ravvisa non ravvisa, la prossima volta magari presterà più attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Radaelli. Siamo a posto così, Consigliere? Perfetto. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, prego, Assessore Pedroni prego.

ASSESSORE PEDRONI

Aspetta perché adesso assumo l'atteggiamento aggressivo, così...

La risposta a firma del Sindaco, datata 27 settembre, quindi predisposta oggi. Ce l'hai.

"Facendo riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si osserva quanto segue. Per quanto riguarda il punto 1 la richiesta risulta eccessivamente generica e indeterminata, peraltro non risultano richieste di accesso agli atti protocollate e rimaste inevase.

In riferimento al secondo punto dell'interrogazione, in data 20.9.2010 è stata depositata apposita comunicazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale.

Infine, il terzo punto non rispetta quanto indicato nel vigente regolamento del Consiglio Comunale in merito a ciò che può essere oggetto di interrogazione. Le espressioni utilizzate nell'ambito di un più vasto ragionamento non possono essere estrapolate in modo asettico e senza l'individuazione del contesto cui furono riferite."

PRESIDENTE

Grazie Assessore Pedroni. Siamo a posto così, possiamo andare avanti allora.

Passiamo... (dall'aula si replica fuori campo voce) Vuole la parola, Consigliere? No. Perfetto, grazie. (dall'aula si replica fuori campo voce) Facilmente non sono stati portati al protocollo ma sono stati forse portati direttamente in Segreteria, non so come è la... (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, credo che sia questo l'equivoco, penso che sia questo qua.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

PUNTO N. 6 O.d.G. - INTERROGAZIONE PROT. N. 65/SEGRCC
DEL 29.7.2010 AD OGGETTO: "SITUAZIONE INSEDIAMENTI
ABUSIVI SUL TERRITORIO DI SEGRATE" A FIRMA DEL
CAPOGRUPPO LEGA NORD

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto... protocollo n. 65 del 29.7.2010, ad oggetto: situazione insediamenti abusivi sul territorio di Segrate, a firma del Capogruppo Lega Nord.

Prego Consigliere Viganò. Prego Consigliere. Un attimo solo.

Prego Consigliere Viganò.

CONSIGLIERE VIGANO' ROBERTO

Grazie Presidente. Questa nostra interrogazione è frutto delle lamentele della popolazione fatte alla Lega Nord. Non sono critiche all'operato della amministrazione ma una constatazione di fatto.

Premesso questo passo alla lettura dell'interrogazione.

"Da parecchio tempo sono presenti sul territorio di Segrate un certo numero di accampamenti abusivi. Questa situazione genera abbandono di rifiuti di ogni genere, organico e non, aumentando il rischio per l'igiene e la salute pubblica, che tali accampamenti mettono a rischio la sicurezza dei cittadini come si nota dall'aumento dei furti. Si chiede quindi di poter conoscere le iniziative e le misure concrete che l'Assessore competente e la Polizia locale intendono assumere per risolvere il problema."

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Viganò. Chi è che risponde? Assessore Pedroni? Prego, prego Assessore Pedroni.

ASSESSORE PEDRONI

Qui c'è un testo a firma del Sindaco datato 24 settembre che recita così.

"In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto si comunica quanto segue.

La presenza di insediamenti di cittadini comunitari ed extra comunitari è nota alla amministrazione comunale che ha già provveduto ad effettuare l'individuazione dei luoghi di occupazione e l'identificazione di alcuni degli occupanti. Le operazioni di sgombero potranno essere programmate solo a seguito di espressa denuncia dei proprietari degli immobili e dei terreni occupati dai suddetti cittadini. Si precisa comunque che molti degli occupanti sono comunitari e in regola con i documenti, quindi non possono essere rimpatriati."

CONSIGLIERE VIGANO' ROBERTO

Grazie Assessore. Prendiamo atto di quanto risposto. Condividiamo certi punti, ma auspichiamo una maggiore attenzione, soprattutto dopo il richiamo del Ministro degli Interni Maroni riguardante il problema Rom.

Per finire, stiamo instaurando in maggioranza un tavolo dove cercheremo di portare delle proposte concrete per la risoluzione del problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Viganò. Consigliere Pedroni, è a posto? Sì. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, sì, benissimo.

Consigliere Viganò, lei si ritiene soddisfatto della risposta? (dall'aula si replica fuori campo voce) A posto così, grazie.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

PUNTO N. 7 O.d.G. - MOZIONE PROT. N. 48/SEGRCC DEL 10.6.2010 AD OGGETTO: "ESALAZIONI MALEODORANTI E CHIUSURA CLASSE ROSSA C/O SCUOLA DELL'INFANZIA F.LLI GRIMM DI MILANO DUE A FIRMA DEL CONSIGLIERE P. MONTI E ALTRI

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto all'Ordine del Giorno, mozione protocollo n. 48 del 10.6.2010, ad oggetto: esalazioni maleodo... Prego? (dall'aula si replica fuori campo voce) Esalazioni maleodoranti e chiusura Classe Rossa verso la scuola dell'infanzia Fratelli Grimm di Milano 2, a firma del Consigliere Paola Monti e altri.

Prego Consigliere Monti.

CONSIGLIERE MONTI PAOLA

Grazie Presidente. Sembra che la mozione sia superata nel senso che durante l'estate sono arrivati gli esiti degli ultimi accertamenti, anche se appunto c'era ancora un'incertezza riguardo al... (dall'aula si replica fuori campo voce) Scusa, Zardus, stavo rispondendo. Prego. ..riguardo alle sostanze presenti, per cui non è ancora chiaro, perché anche la prima volta, dalle prime analisi sembrava che queste sostanze fossero in misura... diciamo sotto la soglia di sicurezza, però alcune persone che frequentavano l'asilo sostenevano che comunque dovrebbero essere del tutto assenti queste sostanze dai giardini di un asilo e comunque dalle aule di un asilo. Quindi penso che sia superata anche se non ho la certezza che effettivamente sia tutto a norma.

Quello che comunque ci tenevo a sottolineare, era la modalità con la quale era stato affrontato il problema, perché da un lato è vero che si è cercato di risolverlo anche se con tempi molto dilatati, ma quello che stupisce tantissimo è che non sia stata fatta un'indagine seria sulle cause del problema. Si sono ipotizzate delle cose assurde, tipo che un cantiere che stava lavorando a circa 2 km dall'asilo abbia buttato delle sostanze tossiche all'interno dell'asilo, oppure che addirittura - il Sindaco ha ipotizzato questa cosa che è ancora più fantasiosa - che qualcuno che è un avversario politico potesse aver messo lui stesso queste sostanze per metterlo in cattiva luce.

Queste cose sono veramente da fantapolitica, mentre invece l'unica cosa seria che si poteva fare era verificare la causa del problema e andare a vedere se per caso l'azienda che aveva l'appalto del lavoro non avesse magari per sbaglio, o per incuria eccetera, versato lei delle sostanze all'interno dei giardini dal momento che il problema si è verificato proprio durante i lavori, durante l'esecuzione dei lavori, perché i lavori sul giardino erano già stati programmati, era stato tutto recintato quel giardino, e per questo mi risulta ancora più inspiegabile che qualcun altro dall'esterno possa aver avuto accesso all'interno dei lavori visto che era tutto recintato e possa aver avuto questa brillante idea, mentre invece sarebbe stato interessante, visto che era un'azienda che aveva ricevuto l'appalto del Comune, verificare che non fosse stata l'azienda stessa, anche perché quell'azienda poi ci ha chiesto un sacco di soldi in più per risolvere il problema. Allora sarebbe stato bello che forse il Comune avesse aperto una piccola indagine sulla questione. Questo invece non è stato fatto, così di fatto noi...

Adesso il problema sembra risolto, gli odori non si sentono, però non sappiamo quale è stata la causa, quindi se è stata una cosa accidentale, uno sversamento accidentale, o se invece la causa è all'interno dell'edificio, se esiste qualche perdita di qualche tubatura, se c'è qualcosa che a questo punto sarebbe più pericoloso, e invece la cosa è stata chiusa così.

Aspetteremo, solo il tempo potrà dire cosa è stato, però un Comune avrebbe dovuto, soprattutto in questo caso di un appalto, veramente fare delle verifiche maggiori, perché se la responsabilità era dell'azienda noi non avremmo dovuto sborsare niente. Quindi c'è anche un danno erariale se vogliamo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monti. Prendiamo atto comunque, grazie.

Passiamo al punto 8... Ah, non avevo visto. (dall'aula si replica fuori campo voce) certamente, non avevo visto.

La Consigliere Mongili ha chiesto la parola? (dall'aula si replica fuori campo voce) No, prima c'era la Consigliere Monti perché è lei che ha presentato la mozione, è per questo che l'avevo concesso alla Consigliere Monti. (dall'aula si replica fuori campo voce) No, su quella non si poteva.

Prego Consigliere Rosa.

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Grazie Presidente. Io mi inserisco brevemente per dire che ha perfettamente ragione la Consigliere Monti perché questa cosa che si è protratta per molto tempo è stata a mio parere sottovalutata, e il fatto che a tutt'oggi non sia stato accertato per quali motivi c'erano questi fenomeni di lacrimazione di tutta quella scuola mi sembra abbastanza grave ecco, cioè direi che i cittadini avrebbero il diritto di sapere esattamente il perché e il percome c'era questo fenomeno.

Approfitto però... l'Assessore alla partita, qualora ci sia, mi sa che non ci sia, c'era qualche tempo fa... Ma nessuno mi ascolta, e allora cosa sensibilizzo che cosa io? No, che a Segrate in questi giorni si sta verificando un problema simile dovuto alla montagna di inerti della Artoni che sta in Via Rugacesio. Segrate centro è invasa - mi dicono - da miasmi molto fastidiosi e si suppone anche che siano nocivi. Per cui tra gli Assessori presenti, se volessero farsi parte attiva, dire all'Assessore competente che c'è questo problema che è urgente perché da alcuni giorni succede questo, si sente una forte puzza di prodotti petroliferi, di catrame o cose del genere che provoca quasi dei malori, e quindi è una cosa molto grave e molto... (dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliere Rosa, comunque questo non ha nulla a che vedere con...

CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO

Questo avviene a Segrate centro in Via Rugacesio. Scusate se mi sono introdotto, però l'argomento era tale per cui mi pareva giusto prendere l'occasione per sensibilizzare l'amministrazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Non abbiamo nessun altro intervento? Prego? (dall'aula si replica fuori campo voce) Perfetto. Un attimo solo.

Assessore Pedroni, prego.

ASSESSORE PEDRONI

Capisco la riflessione sul fatto dell'indagine sulle cause, ma ricordiamoci che parliamo di indagine sulle cause di un evento che non ha realmente prodotto, e vi assicuro che ho seguito con attenzione non tanto per l'aspetto lavori pubblici, che forse non mi riguarda più di tanto, ma quanto per il discorso scuole e ragazzi, non ha mai creato davvero un rischio per i nostri ragazzi.

Io ho uno schema, poi se qualcuno è interessato sono pagine di eventi e di successioni di eventi. Addirittura già a marzo il personale del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL ha effettuato delle indagini, e il 18 marzo, già allora, la ASL comunicava che le aule Rosse e Blu possono essere riammesse all'originale funzionalità perché di problemi non ce n'erano.

Perché siamo andati per le lunghe?, perché poteva essere chiusa lì; perché alcune famiglie hanno detto no, ma noi ci fidiamo fino ad un certo punto. Allora noi, l'amministrazione, è tornata ai servizi della ASL territoriale, la ASL, Laboratorio di Sanità Pubblica, il Laboratorio di Analisi Chimiche dell'ALFA di Milano, ma questi hanno risposto che non erano disposti ad eseguire ulteriori accertamenti dato che il precedente campionamento era chiarissimo. Allora si è andati a cercare qualcun altro, come forse è ben noto, questo qualcun altro ha accettato l'incarico a cavallo fra aprile e maggio, i risultati sono arrivati a luglio, sono quelli che sono stati citati e dicono la stessa cosa. Quindi di pericoli reali non ce ne sono stati.

Altro discorso può essere, "Sì, va be', ma questo fastidio olfattivo?" Però sia chiaro che non parliamo di cose che hanno messo a repentaglio alcunché sulla salute dei ragazzi, e addirittura se una ASL ti dice, "Ma cosa mi chiedi di rifare dei...? Ma va, ma non li rifaccia, era già chiaro quello di allora", abbiamo dovuto andare a cercare se non altro chi ce lo facesse, mi sembra che il quadro sia abbastanza chiaro e tranquillizzante almeno da questo lato insomma. (dall'aula si replica fuori campo voce).

PRESIDENTE

Grazie Assessore Pedroni. Non abbiamo nessun altro che chiede la parola? Andiamo avanti.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2010

**PUNTO N. 8 O.d.G. - MOZIONE PROT. N. 58/SEGRCC DEL
6.7.2010 AD OGGETTO: "PETIZIONE GIOVANI SEGRATESI" A
FIRMA DEL CONSIGLIERE A. SERACINI**

PRESIDENTE

Passiamo all'ottavo punto all'Ordine del Giorno.
Mozione protocollo n. 58 del 6.7.2010, ad oggetto:
petizione giovani segratesi, a firma del Consigliere
Seracini.

Se il Consigliere Seracini... Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO

Grazie Presidente. La mia mozione è nata a seguito
della petizione che è stata consegnata da numerosi
giovani segratesi e finalizzata ad avere una sede dove
trascorrere il loro tempo libero. Poiché nei giorni
scorsi grazie all'interessamento dell'Assessore Grioni è
stata individuata una strada per risolvere il problema
ritiro la mozione e prego il Vice Sindaco Grioni di dire
due parole in proposito in qualità di Assessore al
Volontariato e alle Politiche Sociali.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Seracini. Prego Assessore
Grioni.

ASSESSORE GRIONI

Grazie Presidente. La proposta che ci è stata
avanzata tramite il Consigliere Seracini trova
naturalmente la più calda accoglienza da parte della
amministrazione e mia personale in quanto c'è tutta la
volontà e l'interesse a facilitare queste forme di
aggregazione giovanili nei luoghi a ciò deputati.

Il percorso cui accennava Seracini è il seguente.
Perché si possa concedere degli spazi del Comune, spazi
pubblici, a queste associazioni occorre che queste
associazioni, anzi queste non ancora associazioni si
costituiscano ufficialmente in associazioni, si
iscrivano nell'apposito albo comunale, dopo di che c'è

la possibilità di dar loro questi spazi naturalmente in base alle disponibilità e alle precedenze che vengono stabilite.

Quindi credo che il percorso sia tutto sommato molto semplice perché l'associazione si può costituire in modo molto informale, l'iscrizione nell'albo comunale basta richiederla, non richiede nessuna particolare complicazione, e quindi seguendo questo iter che credo non abbia neanche dei particolari costi senz'altro poi si potrà arrivare a concedere lo spazio pubblico a questa associazione giovanile.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Grioni. Il Consigliere Nardio mi chiede la parola. Prego Consigliere Nardio.

CONSIGLIERE NARDIO ROBERTO

Scusate, vi rubo solo un minuto. Ci sembrava dovuta una dichiarazione da parte del gruppo consiliare.

Il gruppo consiliare del PDL di Segrate è molto preoccupato per la violenza privata subita dall'abitazione del Consigliere Ciapini, sentiamo quindi l'esigenza di esprimere la nostra solidarietà anche a nome delle nostre famiglie, sosteniamo con convinzione un dovere di tutti coloro che hanno la libertà di essere oggi vicini a Ciapini. La violenza e gli insulti sono inaccettabili, così come la prepotenza e il turpiloquio generati da una sostanziale mancanza di rispetto. Affermiamo che il rispetto e il senso della dignità altrui è la prima regola di ogni corretto rapporto.

Siamo al fianco di Ciapini in questa lotta e daremo il nostro appoggio perché questa battaglia venga combattuta dalla amministrazione al fine di vigilare affinché vengano difesi i diritti democratici di tutti i cittadini e in particolare di coloro che hanno il coraggio e sentono il dovere di occuparsi di politica e di amministrazione.

Grazie Presidente per lo spazio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nardio. Cabina di regia, per favore, al Consigliere Ciapini la parola.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CIAPINI FABRIZIO

Volevo ringraziare tutto il gruppo del PDL dopo questa dichiarazione di Roberto e colgo l'occasione per ringraziare non solo il gruppo del PDL ma tutti i componenti del Consiglio Comunale e il Sindaco che mi sono stati veramente molto vicini in questa circostanza, e da quello che dicono i carabinieri e il Comandante escludono la pista di intimidazione a scopo mafioso. Noi abbiamo da 4 anni una filiale in Sicilia, quella era la nostra preoccupazione principale, perché potete ben immaginare la gravità del fatto. Credo non sia una cosa qua in ambito...

Grazie veramente a tutti per la vicinanza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ciapini. Tutto il Consiglio le è vicino chiaramente, a lei e alla famiglia.

Prima di chiudere, per favore, Consigliere Seracini, per la sua mozione? Chiuso così allora. (dall'aula si replica fuori campo voce) Ritirata? OK, perfetto. (dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, benissimo. Grazie.

Sono le 22:34 e si chiude il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

Ah, qualcuno ha bisogno di giustificazioni? (dall'aula si replica fuori campo voce)

Il Presidente
del Consiglio Comunale
Luciano Zucconi

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosalia Cammarata